

Anno XXIV

Supplemento al n. 134 del 15 giugno 2023

Sommario

affari istituzionali

presidente tesei incontra sottosegretario ostellari, al centro la situazione degli istituti penitenziari umbri

giunta regionale delibera la "Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2022"

la scomparsa di silvio berlusconi, il cordoglio del vicepresidente della regione morroni: la sua visione imprenditoriale e politica ha impresso segno indelebile nella storia dell'italia

3A-parco tecnologico agroalimentare; l'assemblea dei soci approva il bilancio 2022 e conferma amministratore unico marcello serafini

ambiente

trote fario, assessore morroni: parere favorevole del mase all'immissione nel reticolo idrografico regionale

economia

industria aerospaziale: umbria aerospace cluster cresce e partecipa con sempre più aziende al paris airshow di le bourget, mercoledì 7 giugno conferenza stampa a palazzo donini (ore 11)

Industria aerospaziale: Umbria Aerospace Cluster cresce e partecipa con sempre più aziende al Paris Airshow di Le Bourget, domani in dettagli nella conferenza stampa in programma a Palazzo Donini (ore 11)

umbria laboratorio a cielo aperto per sperimentare l'innovazione, all'investors' forum 2023 organizzato da regione e sviluppuumbria le startup incontrano potenziali investitori. vincitrici dello startup pitch ubt umbria bioengineering technologies, beexlab, bugslife e recuperiamo, realtà particolarmente apprezzate da investitori e imprese presenti



umbria aerospace cluster partecipa con 17 aziende al salone internazionale dell'aeronautica di parigi-le bourget

infrastrutture

strada statale 685 "tre valli": assessore melasecche: approvato il progetto definitivo del II e ultimo stralcio, obiettivo perseguito da tre anni con determinazione dalla giunta regionale per un collegamento che porterà nuovo sviluppo nell'italia centrale

aggiudicati da rfi lavori per 70 milioni per le linee perugia ponte san giovanni-terni e città di castello-sansepolcro, assessore melasecche: ora tempi certi e solleciti in merito al cronoprogramma

Procede la progettazione per il raddoppio della Orte-Falconara nella tratta ferroviaria Terni- Spoleto, incontri tra Regione Umbria, i Comuni di Terni e Spoleto e Rete Ferroviaria Italiana

istruzione

Approvati i criteri per il sostegno alle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2023

istruzione: approvato il nuovo calendario scolastico regionale, si torna in aula il 13 settembre 2023

lavori pubblici

progetto per mitigare le piene del fiume paglia, incontri con autorità di bacino del distretto dell'appennino centrale su stato avanzamento. assessore melasecche: eventi estremi di questi ultimi mesi impongono di intervenire quanto prima attraverso una specifica programmazione nazionale pluriennale

nuovo codice appalti, alta partecipazione all'evento formativo organizzato dall'assessorato alle opere pubbliche su novità introdotte in materia di controlli e responsabilità nei cantieri pubblici e privati

pista ciclabile spoletto-assisi, assessore melasecche: attivati lavori di manutenzione straordinaria per ripristinare percorribilità e decoro, ma basta interventi in emergenza. Occorre un programma coordinato con finanziamenti ad hoc per definire oneri e competenze per tutta la rete ciclabile umbra

politiche di genere

centro pari opportunità regionale umbria: ricomposto l'ufficio di presidenza



politiche sociali

Politiche sociali: all'Umbria circa 296 mila euro per progetti finalizzati all'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia

A Villa Umbra seminario su "violenza assistita dai minorenni: dal riconoscimento all'intervento in rete"

Accessibilità universale e mobilità, seminario a Villa Umbra per nuove proposte di intervento delle istituzioni

protezione civile

alluvione in emilia-romagna, dall'umbria partito il quarto contingente con sette funzionari della protezione civile della regione e 28 volontari in aiuto a cesena

protezione civile, domani 11 giugno al centro regionale di foligno gli esami del corso base per circa 230 aspiranti volontari operativi

sanità

sanità: elisoccorso, aggiudicato il servizio all'operatore economico Avincis Aviation Spa

Giornata mondiale del donatore, l'appello: "Servono sangue e plasma, ognuno di voi può fare la differenza"

terremoto

san pellegrino: l'ufficio speciale ricostruzione avvia la procedura negoziata per il ripristino dei sottoservizi, opere a reti aeree e della viabilità principale e secondaria

Norcia, complesso monumentale San Francesco: l'Ufficio Speciale Ricostruzione avvia la procedura negoziata per il miglioramento sismico e restauro

campi alto di norcia: l'ufficio speciale ricostruzione avvia la procedura per le opere di urbanizzazione, viabilità interna e sottoservizi

trasporti

trasporto pubblico locale, assessore melasecche: in umbria prosegue la modernizzazione nonostante la serie di scioperi indetti da filt cgil e faisa cisal, alternati a quelli dell'usb. purtroppo disagi per cittadini, ma nessun possibile risultato contro la legge



turismo

turismo: 'camper' di rail alla scoperta dell'umbria; agabiti: "ulteriore iniziativa di promozione del territorio, turismo slow e sostenibile adatto alla nostra regione"

università

studenti universitari, assessore agabiti e melasecche fanno il punto sulle molteplici misure attivate dalla regione

viabilità

galleria forca di cerro: riapre anche di notte da sabato 10 giugno. assessore melasecche: altro traguardo raggiunto verso ulteriori tappe estremamente significative

fioritura di castelluccio, definito il piano di mobilità sostenibile. assessore melasecche: positivo risultato grazie alla collaborazione fra tutti gli enti coinvolti

affari istituzionali

presidente tesei incontra sottosegretario ostellari, al centro la situazione degli istituti penitenziari umbri

Perugia, 6 giu. 023 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha incontrato ieri, nella sede del Ministero della Giustizia, il sottosegretario con delega al trattamento dei detenuti, Andrea Ostellari.

Il tema dell'incontro, già affrontato con il sottosegretario al momento della sua visita nei mesi scorsi nella Casa di reclusione di Spoleto e nella Casa circondariale di Terni, la situazione degli istituti penitenziari umbri, che oltre ai due citati coinvolgono Perugia ed Orvieto. Le strutture umbre ospitano detenuti provenienti nella maggior parte dei casi da fuori regione e in alcune di esse, tra l'altro, sono presenti detenuti con regime di 41 bis ed ex art 32.

Nel corso dell'incontro, la Presidente ha illustrato la situazione sottolineando la propria preoccupazione per le condizioni difficili in cui si trova spesso ad operare il personale penitenziario, a cui ha ribadito il proprio ringraziamento per lo sforzo profuso quotidianamente, e ha rimarcato al sottosegretario e ai tecnici del Ministero presenti alcune problematiche specifiche, come ad esempio la carenza di personale, derivante anche da una pianta organica obsoleta e basata su parametri non più consoni che causano una previsione sottostimata dell'organico ideale, nonché la difficile gestione di alcuni detenuti reattivi che si sono resi responsabili di episodi di violenza all'interno delle strutture penitenziarie.

Il sottosegretario Ostellari ha confermato che sta lavorando con il collega Andrea Delmastro, sottosegretario con delega alla Polizia Penitenziaria, per raggiungere l'obiettivo comune di



ribaltare una situazione stagnante da anni, migliorare le condizioni di lavoro degli agenti, adeguare le piante organiche e successivamente incrementare il personale in forza presso gli Istituti.

Il sottosegretario ha anche richiesto alla sua struttura un focus sulla situazione umbra per studiare, con l'amministrazione regionale e penitenziaria e i sindacati di categoria, eventuali rimodulazioni dei reparti e della gestione stessa dei detenuti.

La presidente Tesei e il sottosegretario Ostellari hanno convenuto di riaggiornarsi a breve per continuare nel percorso intrapreso.

giunta regionale delibera la "Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2022"

Perugia, 7 giu. 023 - È stata deliberata quest'oggi dalla Giunta Regionale la "Relazione sullo stato di attuazione del programma di governo e sull'amministrazione regionale - Anno 2022" che ora passerà al vaglio dell'assemblea legislativa.

La Relazione 2022 si caratterizza per la rappresentazione dei risultati conseguiti nell'attuazione delle politiche regionali a fronte degli obiettivi strategici individuati nel DEFR 2022, e si propone di essere strumento trasparente e di facile comprensione per la comunicazione al cittadino.

Nonostante la crisi internazionale, e anche grazie alle politiche regionali, l'Umbria fa registrare dati positivi in tutti i principali indicatori economici che vanno dal Pil all'occupazione passando per l'export. Proprio la realizzazione del programma di Governo regionale ha permesso di mettere in campo sostegni economici alle imprese tarati sulle effettive esigenze dell'imprenditoria locale, l'utilizzo funzionale dei fondi europei, nonché si è riusciti a intercettare ad oggi 2,6 miliardi di euro per i progetti Pnrr, ben sopra la media nazionale pro-capite. A questo si affianca l'intero miglioramento delle infrastrutture regionali esistenti e la progettazione di nuove al fine di superare l'isolamento a cui la regione è stata a lungo sottoposta. Vi sono inoltre il rilancio dell'aeroporto internazionale dell'Umbria, che ha registrato dati record a livello europeo, la promozione del territorio e una coordinata e attenta politica sui grandi eventi che hanno fatto da attrattori turistici, le politiche familiari che supportano le famiglie dalla nascita di un nuovo figlio sino agli studi universitari, una riorganizzazione sanitaria che ha visto anche il varo di un piano per abbattere le liste di attesa nonché la progettazione di nuove strutture ospedaliere, la netta e palpabile accelerazione della ricostruzione post sisma 2016 anche con progetti innovativi come quello di Castelluccio, lo scioglimento dei nodi legati a complessi dossier come il comparto Monteluca di Perugia, le Comunità Montane e la revisione generale delle partecipate regionali, ad oggi società ed Enti sani e funzionali. Il tutto con



particolare attenzione al bilancio regionale, senza ricorrere ad inasprimenti della pressione fiscale.

In sintesi, si riporta la situazione socio economica della regione aggiornata a maggio 2023 e una estrema sintesi delle azioni messe in campo per supportare gli obiettivi del programma di governo (si allega documento completo)

Situazione

Il 2022, nonostante i cambiamenti determinati dal Covid-19, l'invasione russa dell'Ucraina e la forte ripresa dell'inflazione, è stato un anno caratterizzato da numerosi elementi positivi che vede in Umbria la crescita del Pil, la riduzione del tasso di inattività e l'aumento del tasso di occupazione, la robusta espansione delle esportazioni ed una vivace dinamica imprenditoriale. Nel 2022 tornano a crescere anche le dinamiche migratorie: le nuove iscrizioni di residenti, in complesso 24.296 (+9,1% rispetto al 2021), superano le cancellazioni (22.285, +0,4% rispetto al 2021) generando un saldo migratorio positivo di 2.011 residenti (in forte crescita rispetto al 2021, quando l'anno chiudeva con un saldo di appena 86 nuovi residenti).

Per ciò che concerne il Pil per l'Umbria si stima una crescita pari al 3,5% nel 2022 e allo 0,6% nel 2023, anno in cui è scongiurata la recessione, dati sostanzialmente in linea con la media italiana, così come in crescita appare l'Export umbro con un + 23,7% nel 2022. L'Umbria, inoltre, è sempre più attrattiva per investitori esteri e fa registrare sempre nel 2022 un +16,7% dell'imprenditoria straniera.

Pnrr

Ad oggi l'Umbria ha intercettato 2,609 miliardi di euro divisi nelle 6 missioni; 1,2 miliardi di questi riguardano progetti interregionali. Al totale si aggiungono circa 289 milioni di euro del fondo Complementare al PNRR destinati al cratere umbro del sisma. Circa il 25% dei progetti sono stati avviati e oltre l'80% degli stessi è di importo superiore ad un milione di euro.

Per quanto riguarda i progetti di cui la Regione Umbria è soggetto beneficiario/attuatore, l'importo complessivo degli stessi è di circa 487 milioni di euro (dei restanti interventi i soggetti attuatori sono i Comuni, lo Stato e le Grandi Aziende di Stato), e risultano tutti avviati.

Le infrastrutture per la mobilità e la lotta all'isolamento

Nel corso del 2022 è proseguito il servizio di media lunga percorrenza interregionale Perugia-Arezzo e viceversa in continuità con i servizi ferroviari AV da/verso Milano/Torino. La



Giunta regionale ha inoltre approvato il progetto di collegamento dell'aeroporto con la rete dei servizi ferroviari di interesse regionale e nazionale, tramite bus navetta dedicati. A ottobre è stato approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Regione Umbria, Regione Toscana e Rete Ferroviaria Italiana. finalizzato alla determinazione e condivisione della migliore soluzione per la realizzazione di una stazione dedicata, denominata "Medio Etruria", lungo la linea ferroviaria direttissima Firenze-Roma.

Interventi sulle infrastrutture stradali

Nel corso del 2022: sono state avviate le attività relative alla progettazione dell'intero tratto umbro della E78, sono proseguiti i lavori relativi al piano straordinario di miglioramento e potenziamento dell'itinerario E45 da Orte a San Giustino, è stata ultimata la progettazione definitiva del Nodo di Perugia - Variante alla E45 - tratto Collestrada - Madonna del Piano. Continua il processo di realizzazione della Tre Valli, arteria fondamentale per l'Umbria, ad oggi inserita anche tra le priorità infrastrutturali per l'Area del Cratere Sismico e la relativa progettazione definitiva è stata avviata è attualmente in corso di redazione.

Aeroporto dell'Umbria

L'acceleratore di breve identificato per uscire dall'isolamento è stato l'Aeroporto dell'Umbria salvato, risanato e rilanciato. Da lì, attraverso un nuovo assetto societario, una nuova governance, un piano industriale serio ed investimenti pubblici, l'Aeroporto è arrivato ai risultati 2022: 17 rotte, il collegamento di linea con uno dei principali hub mondiali (Londra Heathrow) circa 100 voli settimanali nella stagione di picco, 370.000 passeggeri (primo aeroporto d'Italia e terzo d'Europa per crescita tra i medio-piccoli scali), 10 milioni di fatturato, un ebitda superiore al milione di euro, una solidità finanziaria invidiabile, nuovi servizi per i passeggeri, che verranno ancora migliorati ed ampliati nel 2023, anno in cui si punta ai 500.000 passeggeri e 4.000 passeggeri di voli privati, ed al collegamento di linea tutto l'anno con un ulteriore hub mondiale che renderà per gli umbri non più necessaria la fruizione di altri aeroporti extra regionali per essere collegati con l'Europa ed il Mondo e, per tutti i viaggiatori, renderà l'Umbria una meta stabilmente collegata.

Trasporto pubblico locale

L'Agenzia Unica per la Mobilità è operativa dal 29/10/2021. Nel corso dell'anno 2022 sono stati trasferiti all'Agenzia numerosi



contratti per i servizi di trasporto pubblico ferroviario e su gomma. Inoltre, è stato approvato lo schema definitivo del Protocollo di Intesa tra Regione Umbria e gli Enti territoriali in cui viene stabilito che i singoli Enti dovranno procedere con apposito atto al trasferimento dei contratti di TPL all'Agazia. Fin dal 2022 si sta lavorando per predisporre la gara per l'affidamento del trasporto pubblico locale regionale.

Sostegno alle imprese

Il 2022 ha visto un ulteriore rifinanziamento di circa 7 milioni di euro, arrivando così a 26 milioni esclusivamente dedicati ai bandi SMALL, MEDIUM, LARGE, la misura SMART ATTACK. Si è inoltre: intervenuti anche con strumenti di finanziamento agevolato di piccola taglia, rivolti alle imprese più dimensionate; proseguito il programma di accelerazione SMARTup; realizzata una nuova edizione del Bando per la creazione di impresa, il MYSELF PLUS; nonché azioni di sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica. Per ultimo non va dimenticato il bando Solar Attack da 26 milioni che supporta le imprese nell'efficientamento energetico.

Lavoro

L'approccio promosso nel corso del 2022 è stato quello di sviluppare strumenti utili a massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'incontro tra domanda e offerta e ad innalzare il livello qualitativo del mercato del lavoro. Questo obiettivo si è perseguito con due strumenti l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro e la collaborazione con l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico). Il 2022 ha visto molti interventi importanti, tra cui: completamento dell'Avviso Rework; il finanziamento di 30 piani progettuali e 537 azioni formative nell'Avviso UPGRADE; il completamento degli interventi formativi dell'Avviso SKILLS, che ha consentito la qualificazione di oltre 850 disoccupati. Nel 2022 c'è stato inoltre l'avvio del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), l'azione di riforma prevista dal PNRR.

Spettacolo, turismo e promozione

Si è provveduto attraverso vari strumenti di promozione (trasmissioni televisive, campagne pubblicitarie, eventi) a operare un fattivo rilancio in termini di attrattività dell'Umbria e di nuova immagine dell'intero territorio.

Vale citare a questo proposito il riconoscimento dell'Umbria, da parte della prestigiosa guida Lonely Planet, come unica



destinazione italiana Best in Travel 2023, oltre all'adozione del "brand system" per un rilancio che si propone di coinvolgere tutti i protagonisti della filiera turistica ma che si apre anche agli altri settori, ai prodotti agro-alimentari, alla manifattura.

Grandi eventi

Il sostegno, economico, organizzativo e logistico, ad alcuni grandi eventi, nuovi o ripensati totalmente, organizzati sul territorio regionale ha lo scopo di dotare l'Umbria di un'offerta, che si ripeta annualmente, di alto livello contenutistico/artistico, che sia attrattiva per il pubblico regionale e non, e che sia in grado di promuovere il territorio in linea con quelle che sono le caratteristiche culturali, identitarie, valoriali e naturalistiche della regione.

Programmazione europea 2021-2027

Il 2022 è stato un fondamentale anno di svolta per la regione Umbria con la conclusione dell'iter relativo alla nuova programmazione europea 2021-2027, che segna una significativa e profonda azione riformatrice e un cambio di passo a sostegno ed in risposta ai bisogni e alle istanze dei cittadini umbri e delle imprese, con la previsione di specifiche e concrete misure, capaci di definire un sensibile scarto fra l'attuale amministrazione regionale e le precedenti amministrazioni.

Bilancio

Il bilancio regionale previsionale conferma le linee programmatiche di inizio mandato e quanto ribadito nel Defr consentendo alla Giunta regionale di tenere fede al suo impegno di lasciare invariata la pressione fiscale e di mantenere le agevolazioni previste, pur consentendo allo stesso bilancio di essere estremamente solido sia dal punto di vista economico che finanziario

Partecipate regionali

Un punto qualificante dell'attuazione del programma di Governo è stato il risanamento e rilancio delle Partecipate Regionali, che oggi risultano essere in n. 17 con l'Istituto Clinico Tiberino, importante centro di riabilitazione italiano divenuto per volontà e operazione della regione a maggioranza pubblica, oltre alla Fondazione Umbria contro l'usura, Fondazione Umbria film commission e Fondazione Teatro stabile dell'Umbria. Nel bilancio 2022 l'aggregato delle partecipate evidenzia rispetto al 2018 (situazione ereditata) un numero di dipendenti sostanzialmente



stabile ma un volume d'affari aumentato di circa il 57%, a testimonianza di una ritrovata efficienza di questo comparto

Personale regionale

In tema di politiche del personale, sono stati banditi i concorsi per l'assunzione di nuovo personale, che trova la sua realizzazione nel 2023 con il nuovo piano occupazionale regionale e l'ingresso dei primi profili messi a concorso.

Edilizia scolastica e universitaria

Tra i molti interventi presenti nel documento completo allegato, si evidenziano qui due progetti di particolare rilievo: quello su strutture edilizie esistenti presso la località di Pentima Bassa, nel Comune di Terni, di proprietà della Regione Umbria, finalizzati alla riqualificazione architettonica e funzionalizzazione dell'intera area; quello che a Perugia vede l'acquisto da parte della Regione, attraverso un impegno di spesa di 4 milioni di euro, dell'OTTAGONO del Bellocchio, a Perugia, che vedrà la nascita di 60 nuovi alloggi dell'Adisu per gli studenti universitari.

Gestione ciclo dei rifiuti

Il settore rifiuti è costantemente monitorato da parte dell'Amministrazione, nonché gestito in sinergia con gli attori pubblici (AURI, ARPA) nonché privati (gestori, soggetti privati nel settore rifiuti speciali). I risultati raggiunti nel 2022 testimoniano una attività costante di pianificazione e gestione: riduzione della produzione di rifiuti urbani per più di 3.0000 tonnellate; incremento della raccolta differenziata di ben 1,4 punti percentuali; riduzione del conferimento in discarica di ben 6 punti percentuali rispetto al 2021. Il nuovo Piano rifiuti deliberato in Giunta, che ridisegna la realtà regionale con un orizzonte di lungo respiro, sta seguendo l'iter istituzionale previsto

Agricoltura

Sono stati rimodulati i Fondi a disposizione del settore primario e si è provveduto a delineare i contorni della futura programmazione per affrontare al meglio le sfide lanciate dall'Europa al comparto agricolo e forestale. Sfide che vedono una rivoluzione digitale e green a cui l'Umbria è pronta a rispondere grazie alla ricchezza del proprio capitale umano, del proprio retaggio culturale millenario e agli investimenti infrastrutturali e produttivi svolti nel tempo e programmati nei prossimi anni. Di qui al 2027 investiremo trasversalmente rispetto all'intero



comparto ben oltre 1 miliardo di euro per garantire sviluppo, benessere e prosperità delle imprese con un impatto significativo rispetto anche a tutto il restante sistema economico e sociale. Grande attenzione, soprattutto con i fondi Pnrr, alla attenuazione del rischio idrogeologico

La ricostruzione delle aree colpite dal Sisma 2016

Il 2022 si è caratterizzato per il raggiungimento di traguardi importanti nella ricostruzione post sisma.

Nell'ambito della ricostruzione privata alla data del 31 dicembre 2022: i cantieri avviati sono stati 2.546 e su 1.317 di questi si sono già conclusi i lavori; a fronte di un totale di 4.411 istanze presentate all'USR Umbria, delle quali 3.980 complete, ben 2631 risultano concesse e 690 sono in istruttoria. Si precisa che 661 istanze di danno lieve sono di competenza dei comuni di Spoleto, Cascia e Norcia. Nell'ambito della ricostruzione pubblica, nel corso del 2022 sono state emanate ordinanze commissariali e ordinanze speciali che hanno permesso un'accelerazione. Al 31/12/2022 sono stati finanziati 438 interventi classificati nelle seguenti macro tipologie di intervento. Nel corso del 2022, inoltre, sono stati affidati anche i servizi di progettazione per il ripristino della viabilità di accesso al nucleo abitato sul versante Nord di Castelluccio. Nel 2023 oltre procede su questo passo si è proseguito sul progetto dell'ospedale di Norcia e posta la prima pietra dell'ospedale di Cascia

Salvataggio risanamento e rilancio del comparto Monteluce

Nel corso del 2022 con la conclusione della procedura che ha portato all'attestazione del piano asseverato in conformità alle previsioni di legge, il conseguente investimento di AMPRE srl-Prelios SGR SpA ed il pagamento a saldo e stralcio dei fornitori perlopiù locali effettuato dagli investitori, la Regione ha portato a termine la complessa operazione di salvataggio del Comparto Monteluce del Fondo Immobiliare Umbria. Nel 2023 inizieranno le prime contrattualizzazioni degli investimenti pubblici e privati

Liquidazione delle Comunità montane

La liquidazione delle Comunità montane ha rappresentato uno dei principali e più complessi dossier che il Governo Regionale ha dovuto sciogliere in questi anni e che ha trovato definitivo compimento tra il 2022 ed il 2023: 4 Comunità montane possono potenzialmente ed all'esito del percorso chiudere in pareggio, mentre la Comunità montana del Trasimeno presenta uno sbilancio prospettico di ben 19,2 milioni. A parziale mitigazione della situazione, al termine del percorso di liquidazione complessivo,



potrebbe venire in soccorso il fondo patrimoniale vincolato alimentato, come previsto dalla normativa regionale, con le vendite degli immobili non necessari alle liquidazioni delle singole comunità montane, mentre ulteriori soluzioni di supporto esplorate con il Ministero dell'Interno e con le Partecipate Regionali fin da luglio 2022 appaiono non percorribili. Pertanto, sin dal 2023 si sta procedendo con la effettiva liquidazione delle Comunità Montane dei Monti Martani Serani e Subasio, dell'Orvietano Narnese Amerino e Tuderte, dell'Alta Umbria e della Valnerina.

Sanità

L'annualità appena trascorsa è stata interessata dalla gestione di finanziamenti cospicui ed importanti quelli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che, per quanto riguarda la Missione 6 "Salute" e la Missione 5 "Inclusione e coesione". Per quanto concerne la Missione 6 Salute nel corso del 2022 sono stati programmati tutti gli interventi dei progetti eligibili e nello specifico sono stati approvati dislocazione e finanziamenti su tutto il territorio regionale di 17 Case di Comunità, 5 Ospedali di Comunità e 9 Centrali Operative Territoriali.

Nel 2022 è stato approvato il "Piano Sanitario Regionale 2022-2026" che ha dovuto fare i conti con i continui mutamenti di scenario, le necessarie rimodulazioni di servizi e attività, con nuove disposizioni normative, ma anche la grande opportunità rappresentata dai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle riforme dallo stesso previste.

Tra gli effetti distorsivi derivanti dalla pandemia da Covid 19, si registrano altresì le criticità - registrate in tutte le regioni - relative alla necessità di procedere al recupero delle prestazioni sanitarie rimaste inevase, che hanno generato liste di attesa degli utenti per recuperare le quali è stato adottato il Piano di recupero per le liste d'attesa.

Tra il 2022 e il 2023 è stato progettato il nuovo ospedale spoke di Narni-Amelia e vedrà la sua ultimazione il processo valutativo del project financing per il nuovo ospedale Hub regionale di Terni.

Politiche per la famiglia e la disabilità

Importante strumenti messi a disposizione delle famiglie: "voucher sport", realizzato in collaborazione con il CONI regionale; bando destinato al pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni; borse di studio per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie; bonus bebè; il nuovo sostegno per le neo mamme fino ad un anno di vita



del bambino; è stata garantita la erogazione di un contributo 'una tantum' a favore delle famiglie interessate da evento di morte di un componente a causa di infortunio sul lavoro. Per quanto riguarda la disabilità e l'integrazione socio-sanitaria: sono state assegnate alle zone sociali/Unione dei comuni del Trasimeno risorse finanziarie pari ad €1.308.920,00 e sono state inoltre disciplinate misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venire a meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Il tutto ha creato un sistema di supporto alle famiglie che va dal momento della nascita lungo tutto l'arco di vita del bambino, poi ragazzo, dalla nascita fino al momento degli studi universitari. Una precisa scelta politica tesa a supportare le famiglie umbre e a rendere più attrattiva a livello residenziale la nostra regione.

la scomparsa di silvio berlusconi, il cordoglio del vicepresidente della regione morroni: la sua visione imprenditoriale e politica ha impresso segno indelebile nella storia dell'italia

Perugia, 12 giu. 023 - "Grazie Presidente, è stato un onore conoscerti e lavorare con Te e per Te! Sei stato un esempio di ineguagliabile capacità di innovazione. La Tua visione imprenditoriale e politica ha impresso un segno indelebile nella storia del nostro Paese che hai amato così profondamente. Rimarrà per sempre il Tuo esempio di dedizione alla comunità e il Tuo valore umano e professionale che Ti ha consentito di raggiungere traguardi straordinari".

Lo afferma Roberto Morroni, Vicepresidente della Giunta regionale e capogruppo di Forza Italia nell'Assemblea Legislativa dell'Umbria, nell'esprimere il proprio cordoglio per la scomparsa del Presidente e fondatore di Forza Italia, Silvio Berlusconi.

"Silvio Berlusconi - rileva - è stato uno statista di eccezionale levatura che ha permesso all'Italia di ricoprire un ruolo da protagonista nello scacchiere geo-politico, non facendo mai indebolire l'identità del proprio Paese fortemente ancorata ai principi del mondo occidentale. Il suo contributo è stato prezioso per distendere le relazioni diplomatiche in ambito di politica estera, grazie al suo innato talento di interpretazione e analisi dei fenomeni e degli scenari internazionali. La sua azione incisiva e determinante, anche in questo contesto, rimarrà un modello esemplare di buon governo. Dopo la fine della Prima Repubblica, con il conseguente disfacimento del pentapartito, il Presidente Berlusconi - ricorda - ha avuto la felice intuizione di costruire un originale contenitore partitico nel quale sono



confluite le principali sensibilità del riformismo nazionale inaugurando, in tal modo, un'incredibile stagione politica contraddistinta dalla creazione e dalla rapida ascesa di Forza Italia. Un movimento che ha avuto il merito storico di intercettare da subito il consenso di gran parte dell'elettorato moderato e che ha svolto un ruolo da collante e di pilastro all'interno della neonata coalizione del centro-destra".

"Il grande spirito di intraprendenza di Silvio Berlusconi - conclude il Vicepresidente della Regione Roberto Morroni - ha rappresentato l'eccellenza imprenditoriale della nazione, in molti settori della società e dell'economia. Il suo responsabile e costante impegno nella politica ai massimi livelli, ricoprendo per ben quattro volte la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, lo ha motivato a "scendere in campo" per favorire importanti processi di crescita e di sviluppo. Un'energia profusa generosamente a vantaggio di un'Italia che, oggi, con questa perdita, non potrà che rendersi conto di quanto la sua personalità abbia saputo incidere con iniziative e attività lungimiranti e di qualità che rimarranno fonte di ispirazione per il presente e il futuro".

3A-parco tecnologico agroalimentare; l'assemblea dei soci approva il bilancio 2022 e conferma amministratore unico marcello serafini

Perugia, 15 giu. 023 - Si è svolta oggi, giovedì 15 giugno, a Palazzo Donini, l'Assemblea dei soci per il rinnovo dell'organo amministrativo e l'approvazione del bilancio 2022 della società in house providing 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, al termine della quale è stato confermato quale amministratore unico Marcello Serafini, alla guida della società dal luglio 2020. L'Assemblea dei soci ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 confermando la destinazione dell'utile d'esercizio di 221.621 euro - in conformità alla previsione dell'art. 30 dello Statuto Sociale - a riserva legale nella misura di legge e a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

L'Amministratore unico Marcello Serafini ha commentato con soddisfazione: "È sincero il ringraziamento nei confronti dell'Amministrazione regionale per aver investito così tanto nel lavoro svolto con le proprie partecipate, segnando insieme a noi, una importante discontinuità nel ruolo e nella strategicità che gli Enti e le società operative svolgono nel contesto regionale".

"Nel corso di questo triennio - ha aggiunto - è stato confermato il ruolo della società e rafforzato l'intervento nel settore agricolo e agroalimentare. Con le nuove attività svolte per l'Amministrazione regionale, a partire dal supporto tecnico per le istruttorie del PSR (Programma di Sviluppo Rurale), sono quasi raddoppiate le persone impiegate presso la nostra struttura, con l'ingresso di ulteriori 20 laureati e nuovi tecnici. Non possiamo nascondere che questo ha ulteriormente fatto da volano per



affermare anche la competenza della società in materia ambientale, verso la quale stiamo raccogliendo le nuove iniziative che la Regione Umbria ci ha chiesto di promuovere. Si tratterà di rafforzare le professionalità in azienda e muoverci nella direzione condivisa con i soci nel rispetto della programmazione delle attività concordate nei piani di governance”.

“Nel primo semestre dell’anno in corso - ha evidenziato inoltre Serafini - la società ha revisionato lo Statuto sociale con l’integrazione di nuove funzioni e attività nel settore della transizione ecologica e della sostenibilità ambientale e ha approvato un nuovo organigramma ed assetto organizzativo”.

L’Amministratore Serafini ha concluso esprimendo “grande felicità per la fiducia che la Presidente Tesei e la Giunta regionale hanno deciso di accordarmi nuovamente, ma soprattutto per essere alla guida di una società viva, in continua evoluzione e trasformazione. Un percorso che, senza la voglia di migliorarsi e la piena condivisione di intenti avuta con l’Assessore all’Agricoltura e Ambiente Roberto Morroni, forse non sarebbe stato possibile”.

Ad esprimere soddisfazione anche i soci presenti all’Assemblea, alla quale hanno partecipato - tra gli altri - l’amministratore unico di Sviluppoumbria, Michela Sciurpa; il direttore regionale allo Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale Michele Michelini, in rappresentanza della Regione Umbria; il segretario generale della Camera di Commercio dell’Umbria, Federico Sisti; il sindaco di Todi, Antonino Ruggiano.

3A-Parco Tecnologico agroalimentare dell’Umbria, agenzia in house a capitale interamente pubblico, opera da oltre 20 anni per garantire il miglioramento e il mantenimento della qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari, la sostenibilità ambientale e la diffusione dell’innovazione. Ha come soci i maggiori attori istituzionali del territorio, con i quali sono condivise le principali scelte strategiche ed operative: Regione Umbria; Università degli Studi di Perugia; Sviluppoumbria SpA; Camera di Commercio dell’Umbria; Comune di Todi; Istituto d’Istruzione Superiore “Ciuffelli-Einaudi” di Todi.

PRINCIPALI DATI BILANCIO 2022

Migliaia di euro	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	4.021.171	3.158.321	3.450.070
Margine Operativo lordo (EBITDA)	326.320	276.338	793.002
Reddito operativo (EBIT)	161.669	88.617	378.645
Risultato ante imposte (EBT)	246.796	180.129	373.653
Risultato netto	221.621	178.757	352.721



ambiente

trote fario, assessore morroni: parere favorevole del mase all'immissione nel reticolo idrografico regionale

Perugia, 5 giu. 023 - "Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha trasmesso oggi alla Regione Umbria il parere favorevole all'immissione di esemplari di trota fario allevati nel Centro ittiogenico di Borgo Cerreto nel reticolo idrografico regionale". È quanto rende noto l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, esprimendo grande soddisfazione: "La Regione Umbria - sottolinea - nonostante il lungo tempo di attesa per l'acquisizione del parere, è riuscita a ottenere un importante risultato che testimonia ancora una volta l'impegno dell'Assessorato nei confronti della pesca sportiva, settore al quale viene riconosciuto un valore non solo economico, ma anche di carattere sociale e culturale".

Nei primi giorni del febbraio scorso, la Regione Umbria aveva inoltrato all'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA) e al Ministero dell'Ambiente la documentazione necessaria per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa. Dopo aver acquisito il parere tecnico, il 23 marzo è stata avviata una fase di concertazione interministeriale "che si è finalmente conclusa con l'accoglimento dell'istanza presentata".

Nei prossimi giorni, informa l'assessore Morroni, potranno essere rilasciati in alcuni tratti dei fiumi Topino, Chiascio e Nera 18 quintali di trote fario provenienti da Borgo Cerreto. Del calendario delle immissioni saranno prontamente informate le Associazioni dei pescatori sportivi.

Anche quest'anno, come nel 2022, sarà possibile lo svolgimento di manifestazioni agonistiche con l'utilizzo di trote iridee sterili in tre campi gara, due sul Topino e uno sul Nera nell'area di Terni. In questo caso, i quintali totali di trote autorizzati sono 16, inclusi 2 quintali di trote fario di taglia idonea allo svolgimento delle gare sempre provenienti dal Centro ittiogenico di Borgo Cerreto.

economia

industria aerospaziale: umbria aerospace cluster cresce e partecipa con sempre più aziende al paris airshow di le bourget, mercoledì 7 giugno conferenza stampa a palazzo donini (ore 11)

Perugia, 1 giu. 023 - Sarà presentata durante una conferenza stampa, mercoledì 7 giugno, alle ore 11 al Salone d'Onore di Palazzo Donini, la nuova missione espositiva e commerciale di Umbria Aerospace Cluster che parteciperà per la settima volta all'International Paris Airshow di Le Bourget, il più grande evento al mondo dedicato all'industria aerospaziale, che si aprirà il 19 giugno.

Quest'anno saranno 17 le aziende del Cluster presenti nello stand espositivo appositamente allestito dal Cluster, con il sostegno della Regione Umbria e di Sviluppumbria, alla 54esima edizione



biennale del Salone che rappresenta il luogo di incontro e di convergenza privilegiato per gli operatori dell'industria aerospaziale, offrendo opportunità di relazioni e di business. Alla conferenza stampa parteciperanno l'assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciurpa e il presidente di Umbria Aerospace Cluster Daniele Tonti, oltre ai rappresentanti delle imprese che aderiscono al Cluster e che parteciperanno al Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio.

Industria aerospaziale: Umbria Aerospace Cluster cresce e partecipa con sempre più aziende al Paris Airshow di Le Bourget, domani mercoledì 7 conferenza stampa a Palazzo Donini (ore 11)

Perugia, 6 giu. 023 - Sarà presentata durante una conferenza stampa in programma domani, mercoledì 7 giugno, alle ore 11 al Salone d'Onore di Palazzo Donini, la nuova missione espositiva e commerciale di Umbria Aerospace Cluster che parteciperà per la settima volta all'International Paris Airshow di Le Bourget, il più grande evento al mondo dedicato all'industria aerospaziale.

Quest'anno saranno 17 le aziende del Cluster presenti nello stand espositivo appositamente allestito dal Cluster, con il sostegno della Regione Umbria e di Sviluppumbria, alla 54esima edizione biennale del Salone che si aprirà il 19 giugno, e che rappresenta luogo di incontro e di convergenza privilegiato per gli operatori dell'industria aerospaziale, offrendo opportunità di relazioni e di business.

Alla conferenza stampa parteciperanno l'assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Sciurpa e il presidente di Umbria Aerospace Cluster Daniele Tonti, oltre ai rappresentanti delle imprese che aderiscono al Cluster e che parteciperanno al Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio.

umbria laboratorio a cielo aperto per sperimentare l'innovazione, all'investors' forum 2023 organizzato da regione e svilupppumbria le startup incontrano potenziali investitori. vincitrici dello startup pitch ubt umbria bioengineering technologies, beexlab, bugslife e recuperiamo, realtà particolarmente apprezzate da investitori e imprese presenti

Perugia, 6 giu. 023 - Recuperare il gap rispetto ad altre regioni in cui l'innovazione rappresenta il driver principale per lo sviluppo economico. È questo l'obiettivo che si è data la Regione Umbria in questi ultimi anni, attraverso il sostegno e la promozione di Startup e PMI innovative del tessuto locale e il confronto con i modelli nazionali e internazionali per favorire al meglio la creazione di un ecosistema vincente. In un contesto favorevole anche in termini di dimensioni territoriali, la Regione Umbria ha saputo così coinvolgere imprese, startup e istituzioni, creando un vero e proprio "laboratorio a cielo aperto" in cui la



possibilità di sperimentare coinvolge a 360 gradi tutti i soggetti.

Di questo si è parlato oggi all'Investors' Forum 2023, l'evento organizzato da Regione Umbria in collaborazione con Sviluppumbria, che ha visto intervenire esponenti del mondo della politica regionale e delle istituzioni oltre a esperti del mondo delle startup e dell'innovazione.

"Ricordo ancora quando insieme alla Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei stavamo scrivendo il programma elettorale e tutti i dati ci raccontavano una Umbria distante dal mondo dell'innovazione, con un altissimo tasso di mortalità per le imprese innovative. Da lì è partito l'impegno di questa amministrazione per cambiare rotta. Divenire una Regione dove dell'innovazione si parla, e l'innovazione si fa, nella consapevolezza che questi temi spesso non scaldano i cuori della politica, perché richiedono tempi lunghi per dare i propri frutti ma rimangono fondamentali per garantire alla nostra Regione il futuro che si merita". Michele Fioroni, Assessore allo Sviluppo Economico, Innovazione digitale e Semplificazione della Regione Umbria ha aperto così la conferenza stampa dell'Investors' Forum.

"In quest'ottica - ha aggiunto -, in questi quattro anni abbiamo seminato, cercato di mettere in campo una politica dell'innovazione che ragionasse con una logica di filiera, in cui le misure regionali fossero differenziate per ogni step del ciclo di vita dei progetti innovativi. Un approccio indispensabile per ridurre quel rischio di fallire entro in tre anni dall'avvio delle attività, principale minaccia che le startup, di tutto il mondo, devono affrontare. Oggi 16 delle nostre startup e PMI innovative si presentano, in maniera estremamente credibile ed efficace di fronte a un pool di investitori di altissimo livello, e questo è solo il primo passo per riposizionare l'Umbria nel panorama nazionale come una Regione che vuole avere un ruolo nell'ambito dell'innovazione".

"L'Investors' Forum rappresenta un momento fondamentale di un percorso avviato ormai oltre due anni fa da Sviluppumbria per raccogliere la sfida dell'innovazione lanciata dalla Regione Umbria", ha commentato Michela Sciorpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria. "Un percorso reputato unico nel suo genere in Italia che, con il lancio del programma Smartup, ha attuato una piccola, grande rivoluzione nell'utilizzo dei fondi pubblici che si sono focalizzati per la prima volta anche nei servizi non finanziari alle imprese, erogati da una squadra qualificata di esperti che si è attivata sia prima che durante che dopo la presentazione delle domande di partecipazione al bando. È stato creato un vero e proprio ecosistema umbro dell'innovazione a partire dal coinvolgimento dell'Università degli Studi di Perugia - con la quale Sviluppumbria ha un protocollo di collaborazione per il trasferimento tecnologico - per passare alle associazioni



di categoria, agli ordini professionali, ai centri di ricerca, ai cluster e finire con i consulenti che operano nel territorio”.

IL PROGRAMMA SPERIMENTALE SMARTUP: UN PERCORSO VERSO L'INNOVAZIONE
La giornata dell'Investors' Forum rappresenta la conclusione di un percorso sperimentale partito nel 2021, il Programma di accelerazione regionale "SMARTup" gestito da Sviluppumbria che ha visto startup e imprese innovative umbre beneficiare non solo di finanziamenti, ma soprattutto di un vero e proprio programma di accelerazione e accompagnamento costituito da attività di formazione, informazione, mentoring e coaching per affiancarle dalla strutturazione dell'idea di business fino alla presentazione agli investitori.

Attraverso un approccio altamente innovativo, basato sulle più evolute metodologie dell'accelerazione di impresa, dal design thinking alla lean startup, è stato possibile per la Regione fare un passo in avanti notevole nella modalità di accompagnamento alle startup e alle idee imprenditoriali del territorio. Sono stati introdotti concetti come TRL (Technology Readness Level) e IRL (Investment Readness Level), PoC (Proof of Concect), MVP (Minimum Viable Product), Unfair Advantage, Early Adopters basilari nelle Lean Startup, ma poco conosciuti e utilizzati nella gran parte dell'ecosistema umbro dell'innovazione. Un percorso che ha visto la selezione di 22 startup, oltre 100 incontri individuali organizzati e il supporto di un gruppo di consulenti.

“Insieme a Sviluppumbria abbiamo cercato di creare una cassetta degli attrezzi basata sulle più avanzate metodologie dell'accelerazione di impresa, che permettesse agli imprenditori di consolidare la propria idea di business, acquisendo consapevolezza sulla maturità tecnologica, manifatturiera e del potenziale rispetto agli investitori”, ha continuato l'Assessore regionale Michele Fioroni. “Abbiamo reso gli startupper in grado di confrontarsi con il mondo della finanza, utilizzando il suo linguaggio, le sue logiche e metriche, Abbiamo cambiato un paradigma per questa regione puntando sul metodo, sulla sfida, sul coinvolgimento, sul percorso costruito insieme”.

“È stato un percorso davvero entusiasmante quello partito nel 2021 su volontà della Regione Umbria: abbiamo formato, rivitalizzato le competenze di Sviluppumbria grazie alla collaborazione con Fondazione Ricerca e Imprenditorialità perché volevamo essere pronti ad accompagnare le startup in questo percorso”, ha aggiunto la Dott.ssa Michela Sciurpa. “Oggi, arrivati quasi alla fine del programma SMARTup, possiamo dire di aver riscritto insieme alla Regione Umbria i modelli di gestione delle politiche di innovazione regionale, arrivando a un ecosistema maturo a livello di competenze specifiche e modalità di fare networking, con una Sviluppumbria sempre più professionalizzata e strutturata e con un team dedicato pronto ad attuare i nuovi programmi di sviluppo in questo ambito”.



LE STARTUP PREMIATE

Durante l'Investors' Forum si è tenuta la sessione di Pitch per 16 startup (selezionate tra quelle coinvolte nel percorso SMARTup) che hanno potuto presentare i propri progetti a un gruppo selezionato di investitori e a un panel di imprese umbre con l'obiettivo di raccogliere capitali e sviluppare potenziali partnership. Tra queste, sono state selezionate le 3 startup che per progetto innovativo e modello di business sono potenzialmente le più interessanti a livello di investimento:

- UBT UMBRIA BIOENGINEERING - PMI nata nel 2015 come Spin Off del Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia per realizzare un Mammografo (MAMMOWAVE®) basato su una tecnologia fortemente innovativa che utilizza le innocue microonde a bassissima frequenza <1Mw (come nei comuni telefonini) anziché le pericolose radiazioni ionizzanti (Raggi X) per il rilevamento precoce del Tumore al Seno.

- BEEEXLAB SRL - hanno realizzato la smart wine platform Albicchiere che rivoluziona l'esperienza di degustazione dei vini. Con il dispenser IoT Albi è possibile assaporare ogni calice alla temperatura ideale e ridurre gli sprechi conservando perfettamente i vini grazie all'innovativo packaging brevettato. L'app sommelier guida alla scoperta di nuovi vini basandosi sui reali gusti e consumi.

- BUGSLIFE SR - si occupa dello sviluppo di pacchetti tecnologici completi per la costruzione di allevamenti su scala industriale di larve di Mosca Soldato. BugsLife gestisce la riproduzione delle mosche per la produzione di uova; la fermentazione e il pre-trattamento dei sottoprodotti agroindustriali; l'ingrasso delle larve in celle ad atmosfera controllata; infine la trasformazione dei prodotti in farine proteiche.

- RECUPERIAMO SRL - SOCIETÀ BENEFIT - ha sviluppato il primo portale per la gestione dei prodotti a rischio spreco basato su tecnologia blockchain. Le aziende possono donare i propri stock a enti no-profit. Regusto digitalizza e calcola gli impatti sociali e ambientali generati, convertendo i dati in impact token che certificano l'Impatto Positivo nel territorio.

Queste realtà sono state valutate da una 'giuria tecnica' costituita da fondi di investimento e acceleratori e da una 'giuria popolare' costituita da tutto il pubblico presente in sala.

"Con i pitch di questo primo Investors Forum abbiamo la prova che dalla piccola Umbria possano nascere progetti innovativi di livello internazionale e che l'ecosistema umbro dell'innovazione si sia rafforzato e sia in grado di offrire importanti attrattori a chi vuol far crescere una startup in un ambiente vocato", ha concluso la Dott.ssa Michela Sciarpa. "Auguriamo a tutte le startup coinvolte nel programma SMARTup di proseguire nel loro



percorso di crescita, di realizzare i loro sogni, le loro innovazioni e di continuare a far sviluppare la nostra economia, perché è nel loro valore aggiunto che dipende proprio lo sviluppo della nostra regione”.

L'UMBRIA DEL FUTURO

La conclusione del programma SMARTup rappresenta solo una tappa di un percorso ormai avviato per la Regione Umbria che punta a essere il nuovo punto di riferimento territoriale per l'innovazione e la sperimentazione di nuovi approcci metodologici.

“Vogliamo trasmettere come elemento educativo il tema dell'imprenditorialità e lo stiamo facendo anche nelle scuole, con una challenge da poco conclusa, in cui abbiamo preparato i giovani con gli stessi strumenti utilizzati in SMARTup”, ha concluso l'Assessore Michele Fioroni. “La sfida dell'imprenditorialità è una politica di semina lenta, bisogna arare il campo, gettare il seme e, solo quando il momento è giusto, procedere alla raccolta. Partiamo dai giovani oggi per creare poi gli startupper del futuro”.

umbria aerospace cluster partecipa con 17 aziende al salone internazionale dell'aeronautica di parigi-le bourget

Perugia, 7 giu. 023 - Sono 17 le imprese di Umbria Aerospace Cluster che partecipano al 54° International Paris Air Show di Le Bourget, il Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio che si aprirà a Parigi il 19 giugno.

Nello stand realizzato con il sostegno di Regione Umbria e Sviluppumbria, le aziende del Cluster, che operano nel settore dell'aerospazio e della difesa, presenteranno alla committenza internazionale i propri servizi e le eccellenze tecnologiche del settore. Il Salone del Le Bourget, che si svolge ogni due anni, è il più grande evento al mondo dedicato all'industria aerospaziale, e rappresenta un luogo di incontro e di convergenza privilegiato per gli operatori del settore.

La partecipazione di Umbria Aerospace Cluster a Le Bourget è stata presentata in occasione della conferenza stampa a cui hanno partecipato l'assessore regionale allo Sviluppo economico Michele Fioroni, l'amministratore unico di Sviluppumbria Michela Scurpa e il presidente di Umbria Aerospace Cluster Daniele Tonti, oltre ai rappresentanti delle imprese che aderiscono al Cluster e che parteciperanno al Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio.

Nato nel 2008 per iniziativa di sei aziende, oggi il distretto aerospaziale dell'Umbria conta oggi 38 soci che hanno acquisito una molteplicità di competenze nella progettazione e nella produzione di componenti meccaniche motoristiche e strutturali finite, sistemi di attuazione elettromeccanica ed idraulica, equipaggiamenti, aerostutture integrate, sistemi elettronici ed idraulici di lancio e di controllo, antenne, filtri e sistemi



attivi/passivi di telecomunicazioni, allestimenti, attrezzature di produzione e impianti di collaudo della resistenza, climatici e ambientali.

Il fatturato complessivo del Cluster è di 550 milioni di euro, di cui il 50% di esportazione diretta. Le aziende hanno circa 3.500 dipendenti diretti, dei quali oltre il 10% impegnati in ricerca e sviluppo. Le aziende che fanno parte del Cluster complessivamente hanno registrato oltre 110 brevetti.

L'assessore Fioroni ha sottolineato come "anche quest'anno la Regione Umbria è presente all'Air Show di Le Bourget rappresentata da un gruppo di imprese considerate eccellenze a livello internazionale. Un modo per sostenere un settore strategico per l'economia regionale, che si inserisce in una serie di azioni differenziate volte a rafforzare la filiera dell'aerospazio regionale". L'assessore ha inoltre aggiunto che "il Cluster dell'aerospazio sta crescendo e iniziative come Le Bourget sono una vetrina e un'opportunità imprescindibile per supportare questo trend e diventare sempre più competitivi in un comparto che continua a dimostrarsi ad altissimo potenziale di crescita".

"Con il ritorno di Umbria Aerospace Cluster all'International Paris Air Show, Sviluppumbria prosegue e rafforza il proprio impegno nell'attività di promozione delle eccellenze dell'Umbria in un settore strategico per la nostra regione come quello dell'aerospazio - ha dichiarato l'Amministratore Unico di Sviluppumbria Michela Sciorpa - Il sostegno finanziario e tecnico assicurato dalla Regione Umbria attraverso Sviluppumbria consentirà a 17 imprese del Cluster di essere presenti ad una delle principali fiere internazionali (l'altra è Farnborough, che si tiene ad anni alterni) con uno stand collettivo, frutto di un intenso lavoro di partnership pubblico-privato, grazie al quale potranno rappresentare direttamente ai maggiori player mondiali le proprie competenze industriali sostenendo così la loro competitività sui mercati globali".

"Il Salone di Le Bourget - ha sottolineato il presidente di Umbria Aerospace Cluster Daniele Tonti - rappresenta un'occasione di enorme valore per affermare le competenze delle imprese del Cluster nei confronti del mercato dell'aerospazio e per consolidare i rapporti di collaborazione e di fornitura con i grandi player italiani ed internazionali. Questo è il settimo anno in cui le imprese del Cluster vi partecipano con una presenza che è andata in crescendo di anno in anno. La nostra - ha aggiunto - è una regione dalle straordinarie competenze aeronautiche in cui dobbiamo continuare a incentivare la cooperazione e l'integrazione di pensiero e operatività per generare valore per l'intero territorio, coinvolgendo, oltre alle aziende, istituzioni, enti regionali, finanziari, formativi, di ricerca, associazioni. In questo senso voglio ringraziare a nome di tutte le aziende del Cluster la Regione Umbria e Sviluppumbria che fin dall'inizio



hanno assicurato il loro pieno sostegno alle attività del Cluster".

Le imprese che quest'anno parteciperanno al Salone di Parigi sono: AMCo, Angelantoni Test Technologies, CBL Electronics, Co.Me.Ar., Fomap, Fucine Umbre, N.C.M., O.M.A., QFP, Rampini Carlo, SERMS, Sky Eye Systems, Temis, Test Industry, Umbria Aerospace Systems, Umbragroup e VGA.

infrastrutture

strada statale 685 "tre valli": assessore melasecche: approvato il progetto definitivo del II e ultimo stralcio, obiettivo perseguito da tre anni con determinazione dalla giunta regionale per un collegamento che porterà nuovo sviluppo nell'Italia centrale

Perugia, 6 giu. 023 - "La Conferenza di Servizi decisoria ha approvato il progetto definitivo del II ed ultimo stralcio della "Tre Valli", Firenzuola-Acquasparta, necessario per completare l'itinerario a due corsie da Spoleto ad Acquasparta. Un obiettivo che questa Giunta regionale persegue da tre anni con convinzione e determinazione al fine di realizzare un collegamento dal Tirreno all'Adriatico che produrrà nuovo sviluppo per le popolazioni di questa parte dell'Italia centrale". Lo afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche, esprimendo soddisfazione per l'ulteriore passo in avanti verso il completamento della strada statale 685 "delle Tre Valli Umbre", opera strategica e di preminente interesse regionale e nazionale. L'itinerario della strada delle "Tre Valli Umbre" tratto Acquasparta (E45) - Spoleto (SS3bis), regionalizzata nel 2001 e poi ritrasferita ad ANAS nel 2006, è stato a suo tempo inserito - ricorda l'Assessore, ripercorrendo le varie tappe - nell'elenco degli itinerari di "Legge Obiettivo".

Nel 2003, periodo di competenza gestionale della Regione, è stato sviluppato il Progetto Preliminare dell'intero tratto Acquasparta - Spoleto di sviluppo circa 21 chilometri, approvato dal CIPE con delibera 146 del 2 dicembre 2005. L'intervento del II stralcio è stato inserito nell'ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.1 del 16 dicembre 2021 a valere sulla sub misura A4 "infrastrutture" della macro-misura A "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi" del progetto "interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016" del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNNR 8 stralcio Sisma. Il progetto preliminare è stato approvato con la delibera CIPE 146/2005, ai sensi dell'allora vigente D.Lgs 189/2005, poi abrogato dal D.Lgs 163/2006.

"Sono circa venti anni che si è cominciato a lavorare a quest'opera - sottolinea l'assessore Melasecche - ma solo dall'insediamento della Giunta regionale guidata dalla presidente Tesei si è perseguito con decisione l'obiettivo di realizzare l'asse stradale che consente da Ovest l'accesso diretto al 'cratere' del sisma 2016 e contemporaneamente di collegare



l'Adriatico con il Tirreno con una trasversale più a sud della Quadrilatero".

"Anche in questo caso - afferma - è il caso di dire: finalmente! Siamo infatti riusciti a concludere per il I stralcio, fra Madonna di Baiano e Firenzuola, la progettazione definitiva con tutte le autorizzazioni necessarie, ottenendo il relativo finanziamento e l'integrazione relativa all'aumento prezzi. Il progetto è stato già calendarizzato per l'approvazione del CIPRESS, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, dopo la quale si potrà procedere entro il corrente anno con la progettazione esecutiva e l'indizione della gara di appalto per circa 110 milioni di euro. Il 2024 vedrà quindi l'inizio dei lavori".

Per quanto riguarda il II ed ultimo stralcio Firenzuola-Acquasparta "l'ostacolo oggi superato - spiega l'Assessore - è quello dell'approvazione del progetto definitivo in Conferenza di Servizi decisoria, conclusa con la ratifica dell'intesa Stato-Regione, alla presenza dei Comuni interessati e cioè Spoleto, Acquasparta e Massa Martana".

"Si tratta, questo, di un importante traguardo per il quale questo Assessorato si è speso non poco - rileva Melasecche - ed a cui sta ulteriormente lavorando al fine di giungere all'ottenimento del finanziamento necessario per costruire la galleria di circa 7 chilometri che romperà definitivamente l'isolamento da un lato di Spoleto e della Valnerina verso Roma ed il porto di Civitavecchia, dall'altro di quell'area vasta al centro-sud dell'Umbria verso le Marche e l'Adriatico".

L'assessore Melasecche rivolge "un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno condiviso e si sono fattivamente adoperati, unitamente alla Regione, per conseguire questo obiettivo particolarmente sfidante, dal Commissario alla Ricostruzione ed i suoi tecnici, all'ANAS, ai tecnici dell'Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti, alla Soprintendenza chiamata in questo momento ad un lavoro improbo in cui sono decine e decine le grandi opere che stanno partendo, infine ma non ultimo - conclude - al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti chiamato, in questa fase di ulteriori difficoltà, a reperire le risorse indispensabili per concludere un'opera storica per l'Umbria e per il Paese".

aggiudicati da rfi lavori per 70 milioni per le linee perugia ponte san giovanni-terni e città di castello-sansepolcro, assessore melasecche: ora tempi certi e solleciti in merito al cronoprogramma

Perugia, 7 giu. 023 - Rete Ferroviaria Italiana - società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS - ha aggiudicato i lavori di rinnovo e manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario delle tratte Perugia Ponte San Giovanni - Terni e Città di Castello - Sansepolcro (linea ex FCU) al Raggruppamento di Imprese composto da SALCEF e Euro Ferroviaria. La gara ha un valore di 70



milioni di euro, finanziati con fondi PNRR, ed è propedeutica alla riattivazione totale della linea che da Sansepolcro raggiunge Terni.

Nel commentare positivamente quanto comunicato da RFI, l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, informa di aver chiesto "tempi certi, quanto solleciti in merito al cronoprogramma di dettaglio, e che dovrà consentire come stabilito la totale riapertura della dorsale ferroviaria regionale entro il 2026. A Rfi, che ringrazio - aggiunge - ho sottoposto anche la necessità di attivare prioritariamente la tratta centro sud, da Ponte San Giovanni a Terni, in quanto rimasta per anni indietro rispetto a quella centro nord, mentre è l'unica ad oggi dichiarata di interesse nazionale".

L'assessore Melasecche sottolinea, inoltre, la necessità di disporre del dettaglio delle singole fasi "in quanto i fondi PNRR impongono una precisione cronometrica degli impegni per riattivare entro il 2026 le corse con treni elettrici da Terni a Sansepolcro, scadenza su cui la Regione chiede il rispetto delle scadenze congiuntamente programmate".

Le tratte oggetto dell'appalto hanno un'estensione complessiva di circa 100 chilometri, attraversano i territori delle province di Terni e Perugia, fino a toccare la provincia di Arezzo.

L'intervento prevede la riattivazione con messa in esercizio delle tratte fuori servizio della linea ex FCU, in particolare nelle tratte Perugia Ponte San Giovanni - Terni della linea Umbertide - Terni e Città di Castello - Sansepolcro della linea Umbertide - Sansepolcro.

Le lavorazioni consisteranno nella rimozione dell'attuale binario, del pietrisco e degli scambi e nel successivo adeguamento della sede ferroviaria con posa del nuovo binario e dei nuovi scambi. Previste anche attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento a sagoma delle gallerie presenti lungo la linea.

L'intervento, incluso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si inserisce nel più ampio progetto di RFI per i lavori che coinvolgeranno l'Umbria con interventi infrastrutturali e tecnologici che consentiranno di incrementare i livelli di affidabilità e di garantire più elevati standard qualitativi e quantitativi del servizio.

procede la progettazione per il raddoppio della Orte-Falconara nella tratta ferroviaria Terni- Spoleto, incontri tra Regione Umbria, i Comuni di Terni e Spoleto e Rete Ferroviaria Italiana

Perugia, 9 giu. 023 - Nella mattinata di giovedì 8 giugno si sono tenuti due importanti incontri tra Regione Umbria, rappresentata dall'assessore alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche, i Comuni di Terni e Spoleto e Rete Ferroviaria Italiana, per discutere e condividere gli sviluppi progettuali relativi al raddoppio della tratta ferroviaria Terni-Spoleto.



Durante questi incontri, svoltisi in breve successione e caratterizzati da un approccio operativo, si è mirato a individuare le possibili ottimizzazioni e sono stati presentati i primi documenti progettuali disponibili. In particolare, sono stati evidenziati i principali punti di attenzione che saranno approfonditi con il completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica attualmente in corso, al fine di concludere il progetto e minimizzare i tempi dell'iter autorizzativo auspicabilmente entro la fine dell'anno.

"La progettazione per il raddoppio della tratta Terni-Spoleto procede - afferma l'assessore Melasecche - e dagli incontri di ieri è emersa la volontà comune di una concretezza operativa per concluderla quanto prima possibile. Esprimiamo apprezzamento per questa svolta positiva, che è frutto anche dell'impegno costante che questa Giunta regionale, fin dal suo insediamento, ha profuso per la realizzazione di un'opera strategica e prioritaria".

In relazione al Comune di Spoleto, sono state analizzate diverse aree, tra cui in particolare quella della stazione attuale e limitrofa. In esito al proficuo confronto, è stata programmata una riunione che si terrà già nella prossima settimana, al fine di individuare ulteriori affinamenti dei documenti progettuali prodotti fino a questo momento e concludere questa fase di ottimizzazione entro il mese di luglio. L'incontro porterà avanti anche il dialogo costruttivo già avviato ieri con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

Per quanto riguarda il Comune di Terni, sono stati analizzati i documenti progettuali relativi al raddoppio, in particolare una revisione del progetto del 2009. Da questa analisi sono emersi miglioramenti significativi riguardanti il minor consumo di territorio e l'ingresso a Terni, che comporteranno una riduzione dell'impatto ambientale e soluzioni per il miglioramento della viabilità esistente. Inoltre, dai primi documenti progettuali risulta la possibilità di evitare la realizzazione di importanti infrastrutture stradali, che avrebbero avuto un importante impatto ambientale, questo grazie ad una nuova soluzione progettuale del tracciato a doppio binario in ingresso a Terni.

Entrambi gli incontri si sono svolti in un clima di collaborazione, con l'obiettivo di individuare soluzioni e ottimizzare i tempi della progettazione. Si tratta di una fase conclusiva della progettazione che potrebbe portare importanti benefici sia a livello di infrastrutture che di inserimento ambientale.

istruzione

Approvati i criteri per il sostegno alle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2023

Perugia, 9 giu. 023 - La Giunta regionale conferma anche per l'estate 2023 il sostegno alle famiglie per la partecipazione dei bambini e dei ragazzi ai centri estivi. Una misura introdotta per



la prima volta nella nostra Regione nel 2020 e che quest'anno estende il suo raggio d'intervento sostenendo i costi dei progetti per le attività estive dei ragazzi affetti da grave disabilità.

"Il contributo per la partecipazione dei ragazzi ai centri estivi - afferma l'Assessore Agabiti - costituisce la prima misura di sostegno alle famiglie che questa Giunta regionale ha messo in campo dopo il suo insediamento. Un'azione che ogni anno vede una domanda crescente da parte delle famiglie e che da quest'anno siamo riusciti ad estendere ai bambini ed ai ragazzi affetti da grave disabilità sostenendo i progetti che verranno presentati dai soggetti del terzo settore".

"Con quest'ultima misura - continua Agabiti - è nostra intenzione favorire la partecipazione alle attività di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione durante l'intero periodo estivo, un'opportunità per i ragazzi ed una esigenza per molte famiglie a cui la Regione vuole essere vicino".

"Con questa misura varata oggi - aggiunge la Presidente Tesei - abbiamo voluto aggiungere un tassello all'ampio quadro del sostegno alle famiglie e alla disabilità. La Regione, sin dal nostro insediamento, si è adoperata per essere accanto alle famiglie a 360 gradi mettendo in campo un Piano unico nella storia dell'Umbria"

Le modalità di rimborso dei centri estivi ricalcheranno quelle dell'anno passato, con apertura della piattaforma nel mese di settembre; nei prossimi giorni verranno comunicate le modalità per la presentazione relativamente ai progetti che dovranno essere presentati dai soggetti del Terzo settore.

istruzione: approvato il nuovo calendario scolastico regionale, si torna in aula il 13 settembre 2023

Perugia 12 giu. 023 - Dopo la pausa estiva il ritorno tra i banchi per tutti gli studenti dell'Umbria è stato fissato al 13 settembre 2023: è quanto stabilisce il "Calendario scolastico anno 2023/2024 della Regione Umbria" approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Istruzione, Paola Agabiti.

L'anno scolastico terminerà l'8 giugno 2024 per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, mentre il 29 giugno è la data del termine dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia.

Oltre alle festività riconosciute dalla normativa statale, la Regione ha stabilito la sospensione delle lezioni per tutti gli ordini di scuola anche nei seguenti giorni: 2 novembre 2023, commemorazione dei defunti; 9 dicembre 2023; dal 22 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024 compresi, per le vacanze natalizie; dal 28 marzo 2024 al 2 aprile 2024 compresi, per le vacanze pasquali.

"Il calendario scolastico - spiega l'assessore Paola Agabiti - prevede 207 giorni di attività didattica, che si riducono a 206 nel caso in cui la Festa del Patrono ricorra in un giorno lavorativo".



lavori pubblici

progetto per mitigare le piene del fiume paglia, incontri con autorità di bacino del distretto dell'appennino centrale su stato avanzamento. assessore melasecche: eventi estremi di questi ultimi mesi impongono di intervenire quanto prima attraverso una specifica programmazione nazionale pluriennale

Perugia, 1 giu. 023 - Nel corso di un incontro in Regione, alla presenza dell'assessore regionale alla Protezione Civile Enrico Melasecche, l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale ha illustrato lo stato di avanzamento del "Progetto di fattibilità tecnico economica di sistemi di Invasi nel Bacino del Paglia" finanziato dal Piano Invasi a suo tempo approvato, che prevede un sistema di opere atte a mitigare le piene del fiume che in questo periodo di cambiamenti climatici possono ancora minacciare il territorio orvietano e l'area a valle della confluenza Paglia-Tevere. All'incontro hanno preso parte anche il direttore regionale Stefano Nodessi Proietti e il dirigente Sandro Costantini.

È l'assessore Melasecche a darne notizia, rilevando che "i recenti eventi estremi e i disastri che hanno colpito in particolare l'Emilia-Romagna, gli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel settembre 2022 nelle Marche e nei territori umbri a confine e che con sempre maggiore frequenza colpiscono il nostro Paese, impongono la messa a terra concreta di interventi di prevenzione. Questi non sono più rinviabili anche nel bacino del fiume Paglia dove i fenomeni di siccità, alternati a eccezionali eventi piovosi, generarono la disastrosa alluvione del 2012. Occorre ormai sempre di più progettare ed eseguire interventi di prevenzione, per attenuare e mitigare gli effetti di queste estreme variazioni climatiche".

Per la mitigazione delle piene del Paglia, attraverso una gara europea l'Autorità distrettuale di bacino ha individuato un raggruppamento di imprese specializzate (ETATEC e altri) che ha sviluppato analisi idrologiche, idrauliche, geologiche, geomorfologiche e di dinamica fluviale, ha configurato vari scenari di rischio e ipotesi progettuali sostenute da analisi multicriteriali e di costi-benefici che saranno presentate al dibattito pubblico che si aprirà nei prossimi mesi.

L'Autorità distrettuale, diretta dal segretario generale Marco Casini, con l'ingegnere Pietro Ciaravola quale responsabile del procedimento, è supportata dall'IRPI (Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica) del CNR, dal "CERI Uni Roma La Sapienza" e da Alta Scuola, nella cui sede operativa di Orvieto si è successivamente svolto un ulteriore incontro con alcuni rappresentanti dei Consorzi di Bonifica Umbro-Tosco-Laziali che operano nel bacino del Paglia.

Le ipotesi di scenario di progetto che saranno presentate al dibattito pubblico ruoteranno principalmente, è stato spiegato,



intorno alla fattibilità di un sistema di casse di espansione per invasare la troppa acqua nei periodi di piena e restituirla, nelle situazioni dove sarà utile e possibile, nei periodi di siccità, tra cui anche quello con presenza o meno della diga di Torre Alfina opportunamente ridimensionata e ricalcolata e con l'integrazione dei rinforzi arginali al fine di minimizzare il rischio residuo da gestire con il sistema di protezione civile e la pianificazione di emergenza ed infine anche interventi di compensazione e di miglioramento ambientale.

Grande soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Melasecche che ha auspicato una accelerazione nel percorso del dibattito pubblico per addivenire rapidamente alla redazione dei progetti e all'avvio dei lavori atti alla messa in sicurezza del territorio. "Non possiamo e non dobbiamo più aspettare gli accadimenti drammatici di questi giorni - ha affermato - per dichiarare lo stato di emergenza e stanziare così enormi quantità di fondi per riparare i danni provocati dalle alluvioni e dalle siccità. Abbiamo l'obbligo di intervenire quanto prima - ha rimarcato - per mettere in sicurezza i nostri cittadini attraverso una programmazione nazionale di spesa pluriennale dedicata al fine di attenuare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici". L'assessore Melasecche, infine, ha espresso l'auspicio che attorno al progetto si sviluppi una forte sinergia di intenti con le Regioni Lazio e Toscana, il cui territorio è interessato dal corso del Paglia.

L'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale, con questo primo incontro preliminare sullo stato di avanzamento del progetto di fattibilità tecnico economica, cui ne seguirà uno analogo con la Regione Lazio, ha inteso e intende sensibilizzare i soggetti interessati al prossimo processo formale di dibattito pubblico da cui scaturiranno le soluzioni da attuare per la mitigazione e prevenzione delle piene e la messa in sicurezza del bacino del Paglia.

nuovo codice appalti, alta partecipazione all'evento formativo organizzato dall'assessorato alle opere pubbliche su novità introdotte in materia di controlli e responsabilità nei cantieri pubblici e privati

Perugia, 8 giu. 023 - Ha registrato una notevole partecipazione il seminario on line svolto nei giorni scorsi su impulso dell'Assessore regionale alle Opere pubbliche Enrico Melasecche, nell'ambito di un ciclo formativo altamente qualificato e gratuito avviato ormai da oltre due anni dalla Regione, incentrato su "I contratti e gli accessi del personale nei cantieri pubblici e privati - Controlli e responsabilità". All'evento, organizzato dalla Regione Umbria (Servizio Opere e lavori pubblici, Osservatorio contratti pubblici, Ricostruzione post sisma della Direzione regionale Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile) e dalla Rete delle Professioni Tecniche, sono intervenuti



funzionari della Regione, dell'Ispettorato territoriale del lavoro, della Commissione paritetica per le Casse edili e delle professioni, dando approfondimenti e chiarimenti ad un'ampia platea costituita da liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati del settore delle costruzioni e da imprenditori.

"È stato affrontato un tema di sicuro e attuale interesse tanto più alla luce del nuovo Codice Appalti e dei cambiamenti che ha introdotto in una materia già articolata e complessa - sottolinea l'assessore Melasecche - La Regione ha svolto un ruolo di primo piano nella definizione della nuova normativa, finalizzata alla semplificazione e allo snellimento delle procedure per migliorare l'attività delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici e fornire in tempi ridotti opere e servizi ai cittadini. Lo stesso impegno - aggiunge - lo riserviamo alle attività volte a favorire la sua attuazione, attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti interessati. Siamo pertanto particolarmente lieti e orgogliosi di rilevare che, per l'intera durata di questo evento formativo, le presenze on line non sono mai scese sotto le 570 unità. Siamo inoltre certi di aver così fornito al territorio e al personale tecnico, professionisti e imprese del settore delle costruzioni, un servizio gradito e soprattutto utile - conclude - per rispondere alle sfide del settore che, con celerità ed efficienza, dovranno essere sostenute nell'immediato futuro".

Il webinar si è svolto avvalendosi di strumenti innovativi di partecipazione interattiva, con slide didattiche di supporto che saranno messe a disposizione sul portale istituzionale della Regione.

Sono previste nuove occasioni di confronto con il mondo professionale al fine di approfondire le novità del nuovo Codice Appalti (D.Lgs 36/2023) entrato in vigore dal 1 aprile e le cui disposizioni avranno efficacia dal 1 luglio prossimo.

pista ciclabile spoletto-assisi, assessore melasecche: attivati lavori di manutenzione straordinaria per ripristinare percorribilità e decoro, ma basta interventi in emergenza. Occorre un programma coordinato con finanziamenti ad hoc per definire oneri e competenze per tutta la rete ciclabile umbra

Perugia, 8 giu. 023 - "Sulla pista ciclabile Spoleto- Assisi sono in corso lavori di manutenzione che riguardano in particolare lo sfalcio dell'erba e la rimozione di rami e alberi sporgenti: una manutenzione doverosa, da me sollecitata e resa possibile grazie agli accordi raggiunti con l'Afor, l'Agenzia forestale regionale, e il Comune di Spoleto per ripristinare la percorribilità in tutta sicurezza del tracciato, trasformato in alcuni tratti una giungla, e per ridare il giusto decoro ad un percorso premiato quale più suggestivo e all'avanguardia del panorama nazionale, conosciuto e apprezzato a livello internazionale, vero fiore all'occhiello del nostro sistema di piste ciclabili". È quanto informa l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.



"Ringrazio l'Afor, che sta intervenendo su un tratto di sette chilometri, e il Comune di Spoleto che ha dato la disponibilità ad occuparsi della manutenzione sulla parte che attraversa il suo territorio, e ringrazio il collega Roberto Morroni - dice l'assessore - che ha collaborato con me per porre celermente rimedio a una situazione diventata intollerabile a causa della crescita enorme della vegetazione favorita da piogge e aumento delle temperature e non avendo ancora potuto definire in modo organico il piano sistematico degli interventi a causa delle difficoltà di bilancio e della eredità abbastanza confusa esistente nel settore".

"Dalla Regione - prosegue - viene ora una risposta seria per coordinare l'impegno di tutti e affrontare con un programma ben definito la manutenzione delle piste ciclabili, poiché anche questa rappresenta un investimento ed è indispensabile per la loro valorizzazione e promozione. A questo scopo ho proposto - rende noto - l'attivazione di uno specifico finanziamento annuale, a valere sul bilancio regionale, e posto in capo agli uffici competenti del mio Assessorato la definizione di oneri e competenze, insieme ad Enti locali e Consorzi di bonifica, per mettere bene in chiaro le responsabilità di ognuno e affinché da ora in poi gli interventi di manutenzione siano tenuti nella dovuta considerazione e svolti periodicamente senza attendere che si giunga a criticità come quelle registrate in queste settimane".

"Non deve essere vanificato - prosegue l'assessore Melasecche - lo sforzo che abbiamo fatto in questi anni per il potenziamento e l'accrescimento ulteriore dell'attrattività della nostra rete ciclabile, prescelta da migliaia e migliaia di appassionati per la grande bellezza dei luoghi attraversati. Stiamo lavorando per estenderla ancora di più e completare tratti che presentano criticità. La qualità e la cura dei tracciati, la verifica di una segnaletica adeguata, sono aspetti imprescindibili e dobbiamo tutti fare la propria parte per garantire manutenzione programmata e miglioramenti continui dei percorsi con l'obiettivo di rendere l'Umbria ancora più competitiva e attrattiva per i turisti che prediligono la mobilità lenta e che sono in continua crescita".

politiche di genere

centro pari opportunità regionale umbria: ricomposto l'ufficio di presidenza

Perugia, 9 giu. 023 - Il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria comunica che nell'Assemblea di ieri, giovedì 8 giugno, l'Ufficio di Presidenza è stato così ricomposto: confermata l'avvocato Caterina Grechi nel ruolo di Presidente, confermata la Vice Presidente avvocatessa Morena Bigini, eletta nuova Vice Presidente la dottoressa Cristina Calcagni, confermata l'intera Segreteria di Presidenza, con le professoresse Elda Rossi ed Angelica Trenta.



politiche sociali

Politiche sociali: all'Umbria circa 296 mila euro per progetti finalizzati all'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia

Perugia, 7 giu. 023 - Ammonta a 295 mila 951 euro la cifra proveniente dal Fondo nazionale per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia, destinata all'Umbria per il finanziamento di progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di sottotitolazione, nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative, finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione: lo rende noto l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali, Luca Coletto.

"Le risorse - spiega l'assessore - permetteranno da una parte di proseguire il progetto avviato in precedenza con la Regione Marche e al quale sarà data prosecuzione in autonomia, dall'altro di selezionare tramite un avviso pubblico al massimo due enti del terzo settore quali partner per la presentazione di nuove proposte progettuali finalizzate a migliorare l'inclusione delle persone affette da patologie dell'udito".

Coletto ha ricordato che "il progetto Sais- Sensibilizzazione, accessibilità e indipendenza delle persone sorde, avviato con la Regione Marche prevede azioni finalizzate all'abbattimento delle barriere culturali e comunicative che impediscono o limitano in concreto il diritto fondamentale all'inclusione e alla partecipazione attiva nella società della popolazione sorda, un diritto questo - ha aggiunto - sancito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, nella fattispecie dei diritti delle persone sorde e con ipoacusia".

A Villa Umbra seminario su "violenza assistita dai minorenni: dal riconoscimento all'intervento in rete"

Perugia, 9 giu. 023 - Il fenomeno della violenza domestica assistita da parte dei minori potrà essere intercettato sul nascere solo se gli operatori socio-sanitari, la magistratura e le procure riusciranno a condividere una operatività comune, attraverso percorsi formativi specialistici e continuativi e maggiori risorse da investire nei territori.

Questo, in sintesi, l'obiettivo rilanciato durante il seminario "Violenza assistita dai minorenni: dal riconoscimento all'intervento in rete", che ha avuto luogo venerdì 9 giugno a Villa Umbra, sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Dopo i saluti istituzionali dell'assessore alla Salute e Politiche sociali della Regione Umbria, Luca Coletto, che ha inquadrato i percorsi istituzionali nei quali il fenomeno si è incanalato negli ultimi anni, si sono succeduti gli interventi - coordinati dall'esperta Teresa Bruno, psicologa e psicoterapeuta -, che hanno approfondito le caratteristiche e l'epidemiologia della violenza



assistita, con la prof.ssa Mariachiara Feresin dell'università di Trieste.

Successivamente, un focus specifico normativa nazionale curato dalla dott.ssa Giulia Leoncini, magistrata minorile. Quindi un approfondimento delle criticità specifiche nei procedimenti giuridici dopo la riforma Cartabia, con gli interventi della dott.ssa Marzia di Bari del tribunale di Terni e dell'avvocata Giulia Astarita, consigliera di parità della provincia di Perugia. Infine, il ruolo e la presenza del pubblico ministero nei giudizi civili che coinvolgono i minori, con la relazione del procuratore generale presso la Corte d'Appello di Perugia, Sergio Sottani. In chiusura, Donatella Massarelli, responsabile del Servizio Affari generali della Presidenza e politiche di genere della Regione Umbria, ha presentato il percorso formativo relativo alla presa in carico dei minori vittime di violenza assistita, ideato in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, finalizzato alla riorganizzazione operativa di tutti gli attori istituzionali coinvolti.

Da una recente indagine presentata durante il seminario dalla referente dell'università di Trieste, circa 457mila minori in Italia sono attualmente presi in carico dai servizi sociali.

Fra questi, circa 91mila sono i minori che hanno subito maltrattamenti. Se il primo motivo di violenza domestica è relativo a un generico fattore di grave trascuratezza (47 per cento), il secondo fa riferimento specificamente alla violenza assistita.

"Intercettare i primi segnali di violenza domestica, quindi di violenza assistita e spesso vissuta in prima persona dai minori - spiega Cinzia Morosin, presidente dell'ordine degli assistenti sociali dell'Umbria - dovrà essere nei prossimi tempi l'obiettivo di tutte le istituzioni coinvolte nella cura dei minori. Esistono degli indicatori di grande efficacia per intervenire in prevenzione, ma servono risorse professionali ed economiche da investire sui territori per fronteggiare ogni situazione di vulnerabilità familiare e un'operatività condivisa fra le amministrazioni pubbliche professionisti e la sfera giuridica".

"Sentiamo urgentemente la necessità di creare una comune piattaforma di lavoro inter istituzionale - afferma Caterina Grechi, presidente del Centro pari opportunità della Regione Umbria -, perché solo attraverso la sistematizzazione di procedure e una comunicazione circolare, sarà possibile passare al livello successivo: non solo intervenire tempestivamente quando l'atto violento è stato perpetrato ma arrivare a cogliere i primi segnali di violenza di genere e assistita dai minori, per bloccare sul nascere evoluzioni drammatiche".

Accessibilità universale e mobilità, seminario a Villa Umbra per nuove proposte di intervento delle istituzioni



Perugia, 14 giu. 023 - L'accessibilità universale non è più e solo un adempimento normativo, ma è soprattutto il principio cardine per la costruzione di comunità realmente inclusive: si è andati oltre il tema strutturale del PEBA (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche), durante il seminario dedicato al tema che si è tenuto lunedì 13 giugno a Villa Umbra, sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, su iniziativa dell'Osservatorio regionale per le persone con disabilità in collaborazione con la Scuola.

Nel corso dell'incontro voluto fortemente dalla presidente dell'Osservatorio, Paola Fioroni e diretto al personale del comparto socio-sanitario, tecnico-urbanistico, culturale e del Terzo settore di tutto il territorio regionale, è emerso che il principio di accessibilità si riferisce a un benessere ambientale più ampio e trasversale, che riporta la progettazione nella prospettiva strumentale che le spetta: ovvero, favorire la serenità e la socializzazione delle persone all'interno di comunità accoglienti.

Nello specifico quindi, urge rivedere le politiche dedicate alle persone con disabilità in una prospettiva integrata e non più settoriale.

In questo senso, la programmazione e la progettazione degli interventi a favore di una migliore condizione di vita delle persone con disabilità deve contemplare la loro partecipazione nei percorsi decisionali.

Dopo i saluti istituzionali della presidente dell'Osservatorio, Paola Fioroni, che ha inquadrato la complessità e profondità del tema, e dell'assessore regionale ai Trasporti e alle Opere pubbliche, Enrico Melasecche, gli interventi si sono incentrati sui processi di trasformazione delle politiche di inclusione in piani per l'accessibilità. Quindi, un focus relativo al principio di accessibilità negli appalti pubblici e sui percorsi di promozione dell'autonomia personale. Infine, uno spazio laboratoriale che ha prodotto delle piste operative da proporre agli organi decisionali.

La giornata si è conclusa con l'intervento del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Maurizio Oliviero, che ha accolto la sfida formativa e di alta specializzazione sul tema dell'accessibilità universale.

"Il tema dell'accessibilità universale - ha detto Paola Fioroni - è frutto di un percorso che viene da lontano e che deve vedere tutto il sistema impegnato in una evoluzione culturale che conduca alla concreta realizzazione della fruibilità ed usabilità per tutti di luoghi materiali e virtuali. Le criticità che ancora si incontrano nell'attuazione dei PEBA, - ha aggiunto - e la necessità di condividere processi e linee guida trasversali e omogenee per abbattere ogni barriera fisica e/o sensoriale, fa sì che momenti di confronto come questa iniziativa, assumano una rilevanza importante per fare il punto della situazione e poter



cogliere le opportunità che possono essere condivise e poi sviluppate grazie alla riflessione e allo scambio di buone pratiche.

Grazie alla sinergia fra tutto i protagonisti, come quella con l'Università nell'ambito della formazione - ha concluso - sarà possibile creare nuovi strumenti per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi riguardo la tutela dei diritti della persona con disabilità".

Per l'assessore Enrico Melasecche, "il tema dell'accessibilità universale è a cuore da sempre a tutti. Ma oltre una sostanziale unità di intenti sugli obiettivi - prosegue -, si pone la sfida di raggiungere risultati a medio e lungo termine. In questo senso, molti comuni dell'Umbria hanno iniziato seriamente a ragionare sui PEBA, e crediamo - conclude - che questa sensibilità diffusa possa piano piano raggiungere tutti i territori della nostra regione".

"In 35 anni si è fatto molto per l'abbattimento delle barriere architettoniche - ha affermato il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Maurizio Oliviero -, ma è arrivato il tempo di cambiare paradigma: dal tema della disabilità dobbiamo passare a quello della funzionalità. Quando guardiamo alle nuove progettazioni, alle nuove configurazioni degli spazi urbani e al modo di abitare le aree pubbliche e private, emerge come l'obiettivo non sia più la rimozione degli ostacoli per la disabilità ma come iniziare a progettare una nuova funzionalità. Quello dell'accessibilità - ha proseguito - è oggi un tema di carattere universale e temporale: c'è un problema di accessibilità per i giovani, per gli anziani e di accessibilità culturale. Questa giornata sancisce un percorso, costruito grazie alla proficua collaborazione con l'Osservatorio regionale sulla disabilità, con il quale stiamo ragionando su come creare dei percorsi formativi finalizzati a sviluppare questa nuova dimensione culturale, aperta all'universalità del principio di accessibilità. In tal senso - ha concluso - abbiamo in programma l'avvio di un percorso formativo di primo livello, per sostenere la condizione di disabilità con strumenti operativi, ma anche a un percorso di alta formazione, diretto a coloro che hanno l'obiettivo di costruire nuovi spazi di abitabilità".

protezione civile

alluvione in emilia-romagna, dall'umbria partito il quarto contingente con sette funzionari della protezione civile della regione e 28 volontari in aiuto a cesena

Perugia, 1 giu. 023 - "La Regione Umbria prosegue nel suo impegno nei territori dell'Emilia-Romagna colpiti dalle alluvioni al fine di assicurare un supporto costante nella fase di emergenza". Lo sottolinea l'assessore regionale alla Protezione civile, Enrico Melasecche, rendendo noto che martedì è partito da Città di Castello il quarto contingente della Colonna mobile della Regione



Umbria, in sostituzione di quello precedente, e che sta operando a Cesena.

Il contingente è coordinato da sette funzionari del Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze e composto da 28 volontari di dieci organizzazioni: Cannara, gruppo comunale con un volontario; Città di Castello, Gruppo protezione civile Tiferno con un volontario; Gualdo Cattaneo, gruppo comunale con un volontario; Narni, gruppo comunale con 5 volontari; Perugia, gruppo comunale con 3 volontari; Sellano, gruppo comunale con 5 volontari; Spoleto, gruppo comunale con 5 volontari; Spello, gruppo comunale con 3 volontari; Foligno, associazione "Città di Foligno" con un volontario; Associazione Nazionale Carabinieri Umbria con 3 volontari.

Il contingente è dotato di attrezzature per il pompaggio dell'acqua e per il lavaggio da detriti e fango. Sul posto sta ancora operando anche una minipala per lo svuotamento dal fango dei locali alluvionati del Centro di addestramento della Polizia di Stato.

Inoltre, una delegazione di volontari ha rappresentato l'Umbria a Forlì in occasione del saluto che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in visita nelle zone alluvionate, ha rivolto a tutti coloro che stanno operando a supporto della popolazione romagnola.

"Da parte della Regione - afferma l'assessore Melasecche - rinnovo anche i nostri ringraziamenti alle strutture regionali e ai volontari che, sempre più numerosi, stanno prodigandosi per prestare aiuto in Emilia-Romagna".

protezione civile, domani 11 giugno al centro regionale di foligno gli esami del corso base per circa 230 aspiranti volontari operativi

Perugia, 10 giu. 023 - Si svolgeranno domani, domenica 11 giugno, nella sede del Centro regionale di Protezione civile di Foligno, gli esami del Corso base di Protezione civile. La giornata finale dei percorsi formativi abilitanti per diventare volontario operativo vedrà presenti circa 230 "aspiranti volontari" di 33 Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria.

Il programma li vede come attori principali in attività addestrative, come la simulazione del montaggio tende e prove di comunicazione attraverso apparati radio, momenti di verifica delle conoscenze acquisite, attraverso un test valutativo, e, infine, la visita didattica alle strutture (Sala Operativa e Centro funzionale), automezzi ed attrezzature del Centro regionale.

Il coordinamento delle operazioni sarà svolto dal Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze, impegnato con 14 funzionari, con l'imprescindibile supporto dei volontari di protezione civile "Istruttori montaggio tende" e "Radioamatori".

In un anno vengono effettuate in media tre giornate come quella di domani, con la qualificazione come volontario operativo di circa



800 cittadini permettendo un continuo rinnovamento del personale volontario dell'Umbria, preparato e pronto a intervenire in tutte le situazioni dove è necessario dare un supporto alle popolazioni colpite da eventi emergenziali, come ha fatto anche nei giorni scorsi in Emilia-Romagna.

"L'attività di formazione del nostro volontariato in tempi di pace - afferma l'assessore alla Protezione Civile, Enrico Melasecche - costituisce un fiore all'occhiello della Protezione Civile regionale. L'alto numero di coloro che partecipano dimostra che c'è in Umbria una notevole sensibilità al tema della partecipazione e alla solidarietà sociale e questo garantisce anche il ricambio nelle squadre che intervengono in casi di calamità, che sembrano ormai essere una costante, e che grazie alla formazione ricevuta sanno operare tutte con competenza e capacità".

sanità

sanità: elisoccorso, aggiudicato il servizio all'operatore economico Avincis Aviation Spa

Perugia, 1 giu 023 - Entro la fine dell'anno sarà attivato in Umbria il servizio di elisoccorso indispensabile in particolare per interventi tempestivi anche in caso di problematiche di salute tempo dipendenti: lo comunica l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, informando che stamani l'amministratore di Punto Zero, Giancarlo Bizzarri, ha firmato una delibera con la quale il servizio di elisoccorso in Umbria è stato aggiudicato all'operatore economico Avincis Aviation Spa (già Babcock MCS Italia S.p.A.) che ha offerto un ribasso del 3.60%. L'aggiudicatario ha un'enorme esperienza e serve 33 basi italiane in diverse regioni tra cui Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Marche, Abruzzo, Toscana.

L'offerta economica per l'importo complessivo per la durata di 6 anni/72 mesi, è di euro 25.076.532,23.

"A seguito della firma dell'atto - ha spiegato l'assessore Coletto - potranno essere avviate tutte le attività complementari, ma non per questo meno importanti, prima tra tutte la formazione degli operatori attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro".

L'assessore ha quindi ricordato che "l'assegnazione del servizio è avvenuta nei tempi previsti, visto che la gara è stata indetta con la determinazione del 5.12.2022 e il cronoprogramma prevedeva l'aggiudicazione entro giugno 2023. Il termine di scadenza per la ricezione delle offerte è stato più volte prorogato ma si è comunque riusciti a rispettare la tempistica. Conseguentemente all'acquisizione dell'elisoccorso - ha detto Coletto - stiamo adeguando anche tutto il servizio del 118 tenendo conto, appunto, della presenza in regione di un servizio atteso da anni e che per lungo tempo ha avuto sede ed è stato condiviso con un'altra regione".



Giornata mondiale del donatore, l'appello: "Servono sangue e plasma, ognuno di voi può fare la differenza"

Perugia, 13 giu. 023 - In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue che si svolge il 14 giugno, l'Assessore regionale alla Salute e Welfare, Luca Coletto, ha fatto visita al Servizio Immunotrasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia diretto dal dottor Mauro Marchesi per rilanciare coralmemente l'importanza di donare.

La visita è stata l'occasione per promuovere la campagna di sensibilizzazione alla donazione di sangue e plasma organizzata da Avis Umbria: "Rivolgo un appello a tutti i cittadini - ha sottolineato Luca Coletto - affinché possano abbracciare la cultura del dono, un gesto disinteressato e volontario finalizzato a salvare vite umane. Invito tutti coloro che possono donare sangue e plasma a recarsi ai Centri raccolta sangue o alle sedi Avis della regione, per mantenere un'adeguata scorta di sacche in grado di garantire l'attività chirurgica programmata dei nostri ospedali durante tutto il periodo estivo". All'incontro ha preso parte il direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera, Arturo Pasqualucci, il dottor Mauro Marchesi e il presidente di Avis Umbria, Enrico Marconi, che ha voluto ringraziare tutti i donatori di sangue ed emoderivati "che hanno consentito e tuttora consentono di curare e salvare milioni di persone in Italia e nel mondo". "In Umbria purtroppo vi è carenza di plasma ed in questo periodo, in cui sono aumentati notevolmente i consumi di sangue per l'intensa attività di recupero degli interventi chirurgici, vi è anche un'emergenza sangue, nonostante i donatori Avis abbiano incrementato le donazioni del 6%".

Per questo Avis ha ideato e realizzato la campagna promozionale per il dono del sangue "c'è bisogno di te" e per il dono del plasma "puoi dare di più". Marconi ha infine ribadito come ognuno di noi possa fare la differenza per il bene comune. "Informatevi presso le nostre sedi e prenotate le vostre visite e donazioni".

Il dottor Pasqualucci ha ribadito l'importanza della donazione non solo come gesto rivolto agli altri, ma anche nei confronti di sé stessi. "Quando si effettuano donazioni di sangue si compie un semplice e banale gesto, ma capace di salvare vite umane e al contempo di tenere sotto controllo la propria salute. Voglio, inoltre, rinnovare l'appello alla donazione anche ai nostri operatori e ringraziare chi costantemente si prodiga per non far mancare le scorte di sangue al nostro Ospedale".

Il dottor Mauro Marchesi, direttore del Servizio Immunotrasfusionale, ha spiegato come "il sangue con i suoi componenti costituiscano per i pazienti un fattore spesso unico e insostituibile di sopravvivenza". "I globuli rossi - ha sottolineato - servono per la cura di diversi tipi di anemia, le piastrine per diverse malattie emorragiche e il plasma, invece, quando ci sono state variazioni quantitative dovute ad ustioni, tumori epatici, carenza dei fattori della coagulazione. Per



coprire il fabbisogno di globuli rossi occorre raccogliere, all'anno, 40 donazioni ogni mille abitanti. Per i farmaci plasma derivati servono 18 kg di plasma ogni mille abitanti, ma la media italiana è di 14 kg. Ecco perché è fondamentale donare, se una persona è sana e sta bene è potenzialmente un donatore, non resta altro che diventarlo".

Presso il Servizio Immunotrasfusionale dell'Ospedale di Perugia sono state trasfuse 35.509 unità nel 2021 e 36.289 nel 2022. Le unità di sangue prodotte sono state 36.226 nel 2021 e 37.038 nell'anno trascorso.

terremoto

san pellegrino: l'ufficio speciale ricostruzione avvia la procedura negoziata per il ripristino dei sottoservizi, opere a reti aeree e della viabilità principale e secondaria

Perugia, 9 giu. 023 - L'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria) avvia la procedura negoziata per il ripristino dei sottoservizi, opere a reti aeree e della viabilità principale e secondaria di San Pellegrino, frazione del Comune di Norcia devastata dagli eventi sismici del 2016.

Nel sito dell'USR Umbria (<https://www.sismaumbria2016.it/amministrazionetrasparente/atti-indizione>) è stato pubblicato l'avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse relativa all'affidamento del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), con opzione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e direzione lavori (DL) per il ripristino dei sottoservizi e opere a reti aeree nonché della viabilità principale e secondaria nella frazione di San Pellegrino di Norcia", di cui all'ordinanza speciale del Commissario straordinario n. 43/2022 e all'ordinanza commissariale n. 129/2022.

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è pari ad € 756.796,95. Il criterio di aggiudicazione è del prezzo più basso.

L'indagine di mercato e la successiva eventuale procedura negoziata saranno interamente gestite mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica "Portale Acquisti Umbria" di net4market, accessibile sul sito <https://app.albofornitori.it/alboeproc/alboumbriadc>.

Potranno partecipare gli operatori economici iscritti all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189/2016 e in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara.

Per la presentazione delle manifestazioni di interesse c'è tempo fino al 23 giugno prossimo.

Soggetto attuatore e stazione appaltante è l'USR Umbria; il responsabile unico del procedimento è l'ingegner Paolo Ciaccasassi (tel. + 39 0742.630711, e-mail pciaccasassi@regione.umbria.it; pec: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it).



Norcia, complesso monumentale San Francesco: l'Ufficio Speciale Ricostruzione avvia la procedura negoziata per il miglioramento sismico e restauro

Perugia, 9 giu. 023 - L'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria) avvia la procedura negoziata per il miglioramento sismico e restauro del complesso monumentale di San Francesco nel comune di Norcia.

Prima degli eventi sismici del 2016, il complesso, situato nel centro storico, con l'auditorium, la biblioteca civica-diocesana, l'archivio storico-comunale e il centro di educazione ambientale, costituiva il polo culturale nursino.

Nel sito dell'USR Umbria è stato pubblicato l'avviso di indagine di mercato per la manifestazione - dei servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi alla "Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e con opzione di affidamento del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e l'incarico di direzione dei lavori", di cui all'ordinanza commissariale n. 129/2022.

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è pari ad € 686.801,95, al netto di oneri previdenziali e IVA.

Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

L'indagine di mercato e la successiva eventuale procedura negoziata saranno interamente gestite mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica "Portale Acquisti Umbria" di net4market, accessibile sul sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

Potranno partecipare gli operatori economici iscritti all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189/2016 e in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara.

Per la presentazione delle manifestazioni di interesse c'è tempo fino alle ore 13 del 26 giugno prossimo.

Soggetto attuatore e stazione appaltante è l'USR Umbria mentre il responsabile unico del procedimento è l'architetto Monica Finotto (e-mail mfinotto@regione.umbria.it; pec: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it).

campi alto di norcia: l'ufficio speciale ricostruzione avvia la procedura per le opere di urbanizzazione, viabilità interna e sottoservizi

Perugia, 13 giu. 023 - L'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria), Servizio Ricostruzione Pubblica, avvia la procedura negoziata il completamento delle opere di urbanizzazione, viabilità interna e sottoservizi della frazione nursina di Campi Alto, profondamente devastata dagli eventi sismici del 2016.



Nel sito dell'USR Umbria (<https://www.sismaumbria2016.it/amministrazionetrasparente/atti-indizione>) è stato pubblicato l'avviso per l'affidamento del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), con opzione di affidamento della progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (PD, PE e CSP), direzione lavori (DL) e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE)" per la realizzazione degli "Interventi relativi alla ricostruzione della frazione di Campi Alto di Norcia (PG) - Completamento opere di urbanizzazione, viabilità interne e sottoservizi", nel Comune di Norcia (PG), di cui all'Ordinanza Speciale del Commissario straordinario n. 43 del 31.12.2022 e all'Ordinanza commissariale n. 129 del 13.12.2022.

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è pari a 750.186,52 euro, al netto di oneri previdenziali e IVA. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.

L'indagine di mercato e la successiva eventuale procedura negoziata saranno interamente gestite mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica "Portale Acquisti Umbria" di net4market, accessibile sul sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

Potranno partecipare gli operatori economici iscritti all'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189/2016 e in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara.

Per la presentazione delle manifestazioni di interesse c'è tempo fino al 28 giugno prossimo.

Soggetto attuatore e stazione appaltante è l'USR Umbria; il responsabile unico del procedimento è l'architetto Valter Ciotti (e-mail vciotti@regione.umbria.it; pec: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it).

trasporti

trasporto pubblico locale, assessore melasecche: in umbria prosegue la modernizzazione nonostante la serie di scioperi indetti da filt cgil e faisa cisal, alternati a quelli dell'usb. purtroppo disagi per cittadini, ma nessun possibile risultato contro la legge

Perugia, 6 giu.023 - "Prosegue la modernizzazione del trasporto pubblico locale dell'Umbria, nonostante la serie degli scioperi indetti da FILT CGIL e FAISA CISAL, che si alternano a quelli dell'USB. Scioperi che arrecano purtroppo disagi ai cittadini, ma nessun possibile risultato contro la legge". È quanto afferma l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche.

"FILT CGIL e FAISA CISAL hanno proclamato trionfalmente il sesto sciopero - evidenza - per domani, mercoledì 7 giugno, contro la riforma che la Giunta Tesei sta conducendo per portare l'Umbria nel nuovo secolo. La verità è che, quanto a digitalizzazione, il



TPL dell'Umbria è rimasto quello dello scorso secolo e questo costituisce un freno pesante allo sviluppo, alla tutela dei più deboli, alla lotta alla evasione nel pagamento del biglietto che era giunta a livelli inaccettabili, all'utilizzo dei mezzi pubblici che stiamo incentivando in tutti i modi, peraltro con risultati molto interessanti come nel caso dei circa tredicimila universitari che hanno sottoscritto, di fatto gratuitamente, l'abbonamento 'Umbria Unipg'".

"Questo sciopero - sottolinea - è stato preceduto di pochi giorni da quello dell'Unità Sindacale di Base che, con un massimalismo esasperato, chiede di trasformare in dipendenti pubblici tutti i lavoratori delle tante società che gestiscono il trasporto pubblico, quindi triplicando i dipendenti della Regione, con conseguenze che sarebbero catastrofiche per il bilancio regionale, tanto pagherebbe Pantalone. Scioperi spesso sdoppiati che creano confusione e danni ai cittadini".

"Quali sono le ragioni addotte? Lotta contro i licenziamenti che non esistono - rimarca l'assessore Melasecche - se non nelle loro invenzioni, oltre alla pretesa di mandare in gara in un solo lotto l'intero servizio autobus dell'Umbria, pretesa questa decisamente contraria alla legge, quando da dieci anni l'Umbria è già servita da tre diverse società. Non solo. I due sindacati FILT CGIL e FAISA CISAL hanno attaccato la riduzione degli sprechi utilizzata per rilanciare l'aeroporto San Francesco che sta contribuendo in modo estremamente positivo allo sviluppo del turismo e della immagine dell'Umbria con molti posti di lavoro in più in tutti i settori collegati".

"Va ricordato - prosegue - che l'attuale meccanismo dell'atto d'obbligo, senza alcuna gara, pone la Regione e gli altri Enti Locali in posizione di debolezza nei confronti dei gestori, qualsiasi essi siano, tanto che non è stato fin qui possibile fare né la rateizzazione nel pagamento degli abbonamenti per le famiglie in difficoltà né la digitalizzazione spinta che stiamo perseguendo con la gara in modo da fornire un servizio al passo con i tempi. Questa consentirà ad esempio agli utenti, in primis ai diversamente abili, di avere cognizione precisa del tempo di attesa dell'autobus alle fermate, ma anche una precisa conoscenza delle percentuali di riempimento in modo da consentire ai Comuni di indirizzare le risorse verso le tratte più frequentate".

"I sindacati scioperanti - dice ancora l'assessore - accusano la Giunta regionale di fare tutto in silenzio, quando viceversa abbiamo esperito tutti i possibili tentativi di mediazione che stanno producendo, ad esempio con il rafforzamento della clausola sociale, risultati interessanti con gli altri sindacati FIT CISL, UIL Trasporti, UGL TPL e Orsa. Abbiamo inoltre pubblicato molti comunicati stampa per informare correttamente la pubblica opinione, come quelli con cui abbiamo informato circa i dati reali relativi alla partecipazione agli scioperi, ben diversi rispetto a quelli riferiti dai sindacati".



"È bene invece che i cittadini sappiano che per il funzionamento del Minimetro occorrono sei addetti a turno ma - spiega - basta che uno solo dichiari di scioperare che viene fermata l'intera linea nonostante la presenza in servizio di cinque dipendenti su sei. In questo modo il danno provocato è di gran lunga superiore, non potendosi (sembra) sostituire l'unico scioperante con altro dipendente. Lo sciopero è un diritto, ma è giusto che i cittadini ne conoscano le modalità in modo da essere correttamente informati per darne un proprio giudizio".

"Ricordiamo, inoltre, che con la creazione dell'Agenzia stiamo riducendo l'aumento dei costi - ribadisce Melasecche - grazie all'esenzione dal pagamento dell'IVA, circa 10 milioni l'anno, mentre con la gara in corso eviteremo un aumento del debito regionale e dei Comuni di 13 milioni l'anno".

"La Giunta regionale - afferma - per tutto questo, ma anche per evitare che l'incremento dei costi faccia saltare il bilancio della Regione, non intende subire imposizioni di sorta per essere poi obbligata ad utilizzare la leva degli aumenti fiscali che non intendiamo minimamente attivare per l'intero arco della legislatura".

"Questa nuova politica di risanamento e riqualificazione del TPL - continua -, con il deciso miglioramento delle infrastrutture, ferroviarie e stradali, consentirà all'Umbria di raggiungere finalmente i livelli di altre regioni all'avanguardia da questo punto di vista".

"Invitiamo pertanto tutti i cittadini e anche tutti i lavoratori a riflettere - conclude l'assessore Melasecche -. La pretesa di ottenere obiettivi contrari alla legge e contrari agli interessi degli umbri non può prevalere, per cui gli scioperi reiterati per punto preso portano solo disagi a chi vi aderisce, a chi li subisce, senza la minima prospettiva di successo".

turismo

turismo: 'camper' di rail alla scoperta dell'umbria; agabiti: "ulteriore iniziativa di promozione del territorio, turismo slow e sostenibile adatto alla nostra regione"

Perugia, 12 giu. 023 - Dal 19 al 23 giugno l'Umbria torna protagonista su Rai con "Camper": il programma televisivo, condotto quest'anno da Marcello Masi, in onda dal lunedì al venerdì alle 12.30, dedicherà un'intera settimana al Cuore Verde d'Italia con un viaggio on the road che attraverserà tutta l'Umbria.

Cinque rubriche: "Luoghi di vacanza, Food, Arte, Borghi e Cammini", per declinare la nostra offerta turistica e le caratteristiche del territorio.

Una tournée che farà tappa in molti comuni della regione. Per i Luoghi di vacanza Marcello Masi viaggerà tra: Perugia, Passignano, Preci e Terni con tappe alla Cascata delle Marmore, Piediluco e Carsulae.



Per il viaggio all'insegna del Food il Camper di Rail si fermerà a: Umbertide, Magione, Cannara, Norcia e Cascia. Per l'itinerario Borghi la troupe di Rai 1 sarà a: Spello, Montone, Parrano, Monteleone di Spoleto e Castiglione del Lago.

Non poteva mancare il viaggio all'insegna dell'arte con soste a: Orvieto, Todi, Montefalco, Amelia e Foligno. Infine, un viaggio nel viaggio, visto che l'attenzione si concentrerà anche sull'itinerario dedicato ai Cammini con: Gubbio, Monte Castello Vibio, Sigillo, Terni-Cesi e Lugnano-Montecchio.

"Un modo decisamente dinamico di raccontare l'Umbria che ha visto fin da subito - commenta l'assessore regionale al Turismo Paola Agabiti - l'impegno della Regione nel sostenere questa ulteriore iniziativa di promozione dei nostri territori. Il turismo itinerante legato alla vacanza en plein air è un settore in crescita che rappresenta per l'Umbria un'opportunità in più per far conoscere le bellezze della nostra regione. Accogliere turisti itineranti - aggiunge l'assessore Agabiti - vuol dire comunque innescare un meccanismo virtuoso per le economie dei territori, per questo è un settore del turismo che va tenuto in considerazione. Inoltre, il turismo camperistico segue uno stile slow e sostenibile che si adatta alla perfezione al modello umbro di turismo".

università

studenti universitari, assessore agabiti e melasecche fanno il punto sulle molteplici misure attivate dalla regione

Perugia, 14 giu. 023 - Gli assessori regionali all'Istruzione e Diritto allo Studio, Paola Agabiti, e ai Trasporti, Politiche della casa e Rigenerazione urbana, Enrico Melasecche, fanno il punto sulle misure messe in campo dalla Regione a favore degli studenti universitari, con una cui delegazione ieri si sono incontrati al termine della seduta dell'Assemblea Legislativa, in particolare per quanto riguarda la mobilità e alloggi.

"Il diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali della persona ed ha sempre rappresentato, per questo Assessorato, il caposaldo del riconoscimento del merito. Lo dimostrano - afferma l'assessore Paola Agabiti - le molteplici azioni già introdotte, da questa amministrazione, a sostegno degli studenti e delle attività promosse dall'Università, con un incremento delle risorse a disposizione, grazie anche ad un efficace coordinamento dei diversi strumenti finanziari attivabili e strutturando a sistema interventi sperimentali e straordinari".

Relativamente ai contributi straordinari previsti dalla Giunta regionale, "è stato riconosciuto un sostegno straordinario ed integrativo, fino ad un massimo di 1.500 euro, per ogni studente fuori sede, con alloggio a titolo oneroso, idoneo alla borsa di studio, che, pur avendo fatto richiesta del posto letto Adisu, non ne ha potuto usufruire per esaurimento posti; in alternativa per



coloro idonei alla borsa di studio che hanno optato per l'alloggio a titolo oneroso".

"Sono stati inoltre erogati contributi straordinari in relazione alle tasse universitarie - prosegue l'assessore -. Il contributo è stato liquidato ad un totale di 1951 studenti, per un importo complessivo di quasi 496mila euro relativamente alla prima rata. Un importo ulteriore, che si stima pari a circa 300.000 euro, sarà liquidato ai soggetti individuati come beneficiari sulla base dei requisiti di merito previsti da ADISU".

"L'amministrazione regionale, inoltre, si è fortemente impegnata - ricorda l'assessore Agabiti - nell'adottare misure di sostegno e promozione alle attività culturali, sociali ed aggregative, quali tirocini curriculari, tirocini extracurriculari e collaborazioni retribuite a tempo parziale, attingendo alle graduatorie Unipg; la prosecuzione degli storici concorsi a premi "UniMusic" e "UniLapis"; l'avvio dal 2023 della rassegna musicale "Verso UniMusic"; e, non ultime, le numerose convenzioni per garantire una scontistica particolarmente vantaggiosa per gli studenti per le più svariate iniziative culturali regionali".

"L'attenzione della Giunta regionale - evidenzia - è volta anche al benessere psicologico degli studenti universitari, tramite, ad esempio, la sottoscrizione, nel 2022, di un protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative e progetti finalizzati alla prevenzione e alla tutela della salute psico-sociale degli studenti universitari umbri. I progetti, completamente gratuiti, con approccio non terapeutico, si propongono di mettere a disposizione professionisti in aiuto agli studenti che vivono difficoltà personali tali da ostacolare il raggiungimento degli obiettivi accademici, fornire ascolto e sostegno, nonché aiutare i ragazzi nella scelta del percorso di studi più adeguato ed incline ai propri interessi. L'impegno di spesa è oggi quintuplicato, passando a 15.900 euro, a supporto di oltre 100 studenti".

"Voglio ricordare, inoltre, l'impegno dell'amministrazione regionale - dice l'assessore Agabiti - in azioni finalizzate al potenziamento dell'offerta di posti letto, a beneficio non solo del polo perugino, ma anche di quello ternano. Presso quest'ultimo, gli interventi hanno interessato il Collegio San Valentino a Terni e la struttura ricettiva privata di Narni Centro, dove, rispettivamente, sono stati individuati 43 e 15 nuovi posti letto disponibili. Presso il polo perugino - ricorda - gli interventi hanno interessato i lavori di adeguamento sismico del collegio di Agraria, che permetteranno di ospitare fino a 245 studenti. Senza dimenticare i lavori relativi alla Manutenzione straordinaria e al miglioramento sismico dei padiglioni C e D del collegio di via Innamorati, per un impegno finanziario pari a 13.624.981,06 euro, che garantiranno complessivamente l'ospitalità a 157 studenti; oltre all'acquisizione della disponibilità di 30 posti letto presso la struttura ricettiva di via Bontempi, mediante procedura di gara aperta espletata dall'ADISU".



Importante azione, al riguardo, "è stata quella che ha condotto all'acquisizione dell'immobile in via Martiri dei Lager a Perugia, il cosiddetto "Ottagono", da destinare a studentato, i cui lavori di riqualificazione risultano in corso e consentiranno la realizzazione di 74 posti letto. Oltre, infine, alla conversione a studentato del fabbricato viaggiatori presso la Stazione di Fontivegge. L'intervento, in fase di progettazione, prevede la realizzazione di circa 100 posti letto. Operazioni, queste - conclude -, che intendono essere finalizzate anche ad una complessiva azione di riqualificazione dell'intero quartiere perugino di Fontivegge, caratterizzato da criticità sociali e di ordine pubblico, così da permetterne una rinascita ed una sua piena riappropriazione da parte della comunità che lo vive e dei cittadini che vi abitano".

Per quanto riguarda la mobilità, "la Regione - sottolinea l'assessore Melasecche - è stata attore fondamentale nella introduzione degli abbonamenti al trasporto pubblico locale a tariffa agevolata a favore degli studenti universitari, nell'anno accademico 2022-23, per viaggiare in tutta l'Umbria, al costo di 60 euro, ma di fatto gratuito considerato il bonus trasporti del Governo della stessa entità. Una sperimentazione che per molteplici aspetti, a cominciare dalla somma che vi abbiamo investito di 400.000 euro, è di gran lunga la più rilevante rispetto agli altri attori pubblici".

"Ritieniamo - afferma - che questa misura, unica in Italia per originalità, estensione a tutto il territorio regionale, attrattività degli studenti, che trasforma l'Umbria in un grande campus universitario, vada strutturata definitivamente per il futuro. Ma deve essere applicata una diversa metodologia che vede l'Università impegnata in prima linea - spiega - reiterando lo stesso meccanismo utilizzato da altre Università, come quella di Firenze".

"Il modello provvisorio utilizzato per la nostra sperimentazione, con finanziamenti non replicabili negli anni successivi a causa di difficoltà del bilancio - prosegue -, come è stato evidenziato fin dall'inizio in modo molto chiaro e ribadito ripetutamente nel corso degli incontri avvenuti in Assessorato, non può essere ripetuto per il futuro a causa del numero reale degli aderenti. Ad oggi sono circa 13.000, molto elevato in sé ed estremamente positivo nella storia regionale, ma del tutto insufficiente rispetto a quello che era stato dato per certo all'inizio. Un numero - precisa - che imporrà a tutti gli attori il reperimento di ulteriori risorse non programmate che, per il bilancio della Regione, già rigidissimo in ragione dell'indispensabile cofinanziamento dei fondi europei, pone un insormontabile limite del Bilancio. Infatti questa manovra, pensata con Busitalia sulle stime dell'Ateneo che mostravano una propensione all'utilizzo del Pass da parte del 94% degli studenti, vede una effettiva



partecipazione ad oggi, dati al 31 maggio, inferiore al 50 per cento”.

“Poiché la Regione riterrebbe grave perdere tale grande opportunità in cui ha creduto fermamente - dice ancora l'assessore Melasecche -, abbiamo proposto al tavolo di confronto istituzionale l'unica possibile soluzione su cui l'Università è impegnata a dare quanto prima una risposta ed agire di conseguenza, perché i mesi passano velocemente ed occorre che si organizzino in vista delle prossime iscrizioni all'anno accademico 2023-24: quella di prevedere, nell'iscrizione annuale, l'integrazione del pagamento di 60 euro, quale corrispettivo per il Pass. Somma che, fino a quando rimarrà la misura governativa del bonus trasporti, risulta perfettamente coperta per tutti gli studenti, che avrebbero quindi un abbonamento gratuito dal valore commerciale di oltre 600 euro, salvo quei pochi casi che superano un certo livello di reddito”.

“Questa operazione, congegnata nel modo che la Regione aveva ipotizzato fin dall'inizio - evidenzia l'assessore -, oltre a permettere la prosecuzione dell'iniziativa, molto gradita dalla popolazione studentesca e divenuta il fiore all'occhiello dell'offerta universitaria dell'Umbria, solleva definitivamente nel tempo tutti gli attori pubblici umbri da impegni finanziari sempre più gravosi. E di fatto si utilizza il bonus del Governo in un circuito virtuoso che vede la soddisfazione generale degli Enti partecipanti, di tutti gli utenti e delle loro famiglie”.

Quanto all'estensione di questa misura agli altri studenti delle varie istituzioni di livello universitario “che ne faranno richiesta, impegnandosi ovviamente ad organizzarsi in modo analogo a quello delle due Università, la Regione - ribadisce - è e rimane assolutamente favorevole, ma occorre che Busitalia verifichi il mantenimento del delicatissimo equilibrio indispensabile fra gli introiti cessanti dati dagli abbonamenti e dai biglietti a prezzo pieno rispetto a quelli emergenti dovuti ai nuovi abbonamenti fortemente agevolati. La creazione di valore che rende originale ed interessante la sperimentazione coraggiosa che abbiamo attivato ha un presupposto fondamentale: 'aderiamo tutti per pagare molto meno, fino alla quasi generalizzata gratuità'.

L'assessore Melasecche interviene anche in merito agli Studentati, ricordando che “il mio Assessorato, che ha anche il compito di provvedere alle Politiche per la casa ed alla Rigenerazione urbana ha contribuito in modo significativo all'aumento dei posti letto tramite l'ATER con l'acquisto dell'edificio al centro Ottagono di Perugia, oggi in ristrutturazione, che potrà a breve a disposizione oltre 40 nuovi appartamenti”.

Infine, con riferimento all'atto presentato ieri in Assemblea Legislativa dal consigliere regionale Bori che chiede la reintroduzione della vecchia esperienza del Gimo, che aveva creato alcune corse universitarie notturne del trasporto pubblico locale, “il giudizio tecnico è di forte perplessità. La mobilità



studentesca e universitaria ha di per sé una rilevanza tale da sconsigliarne un approccio separato rispetto all'organizzazione del TPL tout court. La programmazione che compete agli Enti Locali per il proprio territorio - aggiunge Melasecche - deve essere considerata come uno dei pilastri fondamentali della domanda da soddisfare, tanto più da parte delle città con forte presenza universitaria, anche proveniente da altre regioni o dall'estero. Conseguentemente l'elaborazione di linee universitarie straordinarie o notturne appare una soluzione poco professionale e di ripiego rispetto ad una attenta programmazione del TPL in tutte le ore del giorno e della notte, con le opportune pesature che una gestione complessiva porta anche ad economie di scala".

"La linea GIMO di qualche anno fa - continua l'assessore - , i cui risultati erano comunque piuttosto scarsi, in relazione alle performance che sono richieste obbligatoriamente al TPL per la sua finanziabilità da parte del Fondo Nazionale Trasporti, era partita grazie alla promessa di copertura finanziaria di circa 90mila euro anno da parte della Regione, per mezzo dell'allora assessore ai trasporti Chianella, per scontrarsi poi con l'incapacità del bilancio regionale nel settore trasporti che incrementava il debito senza far fronte puntualmente ai pagamenti nei confronti delle tre società che gestiscono il TPL. Il debito prodotto dal Gimo - ricorda - è andato ad incrementare il contenzioso giudiziario a carico della Regione che non aveva mai pagato al gestore il controvalore delle prestazioni effettuate di cui si è dovuta far carico questa Giunta regionale con una recente transazione complessiva".

viabilità

galleria forca di cerro: riapre anche di notte da sabato 10 giugno. assessore melasecche: altro traguardo raggiunto verso ulteriori tappe estremamente significative

Perugia, 7 giu. 023 - Da sabato prossimo, 10 giugno, sarà riaperta al traffico anche in orario notturno la galleria "Forca di Cerro", sulla strada statale 685 "delle Tre Valli Umbre", in anticipo sul cronoprogramma che prevedeva la riapertura il 23 giugno.

L'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, rileva con soddisfazione che "con la riapertura notturna si conclude, di fatto, la rilevante opera per l'adeguamento agli standard europei di sicurezza di una delle gallerie più importanti dell'Umbria. Un'opera alla quale abbiamo dedicato molta attenzione anche nel doveroso raccordo con le esigenze delle popolazioni al fine di portare a termine questo importante investimento salvaguardando allo stesso tempo le esigenze produttive, turistiche e sociali del territorio, con interventi sul posto e confronti con i cittadini ed i Sindaci dei Comuni interessati, con assemblee in cui il ruolo della Regione è stato svolto, come di consueto, con piena assunzione delle



relative responsabilità, mai eludendo i problemi o rinviando le scelte”.

“La strada statale 685 delle Tre Valli - prosegue l'assessore - con l'apertura prossima del cantiere da Baiano a Fiorenzuola ed il completamento dell'iter progettuale del secondo ed ultimo stralcio, da Fiorenzuola ad Acquasparta, assumerà una rilevanza nazionale oltre che interregionale collegando le Marche con l'Umbria e con il Lazio, libererà la Valnerina e Spoleto dal giogo secolare del proprio isolamento consentendo in pochi minuti a decine di migliaia di umbri di poter raggiungere la E45 e la Capitale, oltre al Porto di Civitavecchia in tempi certi molto più brevi. Un risultato - conclude - che non viene per caso, ma costituisce il frutto di una visione strategica che ha animato fin dal primo giorno dell'insediamento questa Giunta regionale, conseguenza di un approccio manageriale raro nella pubblica amministrazione, improntato alla creazione di valore e di benessere per le popolazioni interessate”.

All'interno della galleria Forca di Cerro, ha comunicato Anas, si stanno completando in queste ore i lavori per l'ammodernamento degli impianti di illuminazione e di ventilazione che, insieme ai lavori ultimati nelle gallerie di Triponzo (lunga 1,2 km) e di Balza Tagliata (310 m), comportano un investimento complessivo di circa 6,8 milioni di euro. Ad oggi, nella galleria lunga 4 km, sono state completate le principali lavorazioni: demolizione dei vecchi impianti esistenti, installazione dei canali di alloggiamento dei cavi, posa in opera di cavi elettrici per uno sviluppo complessivo di circa 115 chilometri, montaggio dei nuovi proiettori per l'illuminazione, montaggio dei nuovi ventilatori, verniciatura interna e realizzazione delle nuove cabine elettriche lato Norcia. Proseguono i lavori per il completamento delle opere all'aperto (cabine elettriche agli imbocchi), senza interferenze sul traffico.

L'esecuzione delle ultime attività all'interno del tunnel, comprese le necessarie verifiche finali e le operazioni di collaudo, saranno eseguite dopo la stagione turistica in pieno accordo con le amministrazioni locali coordinate dalla Regione.

fioritura di castelluccio, definito il piano di mobilità sostenibile. assessore melasecche: positivo risultato grazie alla collaborazione fra tutti gli enti coinvolti

Perugia, 10 giu. 023 - “L'accesso ai Piani di Castelluccio di Norcia in occasione della fioritura avverrà anche quest'anno secondo un piano di mobilità sostenibile che contempera la fruizione di questo straordinario spettacolo, volano imprescindibile per l'economia locale, con la salvaguardia degli ecosistemi naturali, confermando l'attivazione di servizi navetta e parcheggi di prossimità nei weekend e con divieti di passaggio per auto e camper che scatteranno nell'ultima domenica di giugno e nelle prime tre domeniche di luglio. L'accordo raggiunto durante



una riunione in Prefettura, alla presenza del Prefetto e delle autorità territoriali e di polizia coinvolte, è il positivo risultato della collaborazione da parte di tutti gli Enti locali interessati e delle Regioni Umbria e Marche, che garantiscono un fondamentale supporto". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

Le interlocuzioni tra Ente Parco nazionale dei Monti Sibillini e Comuni direttamente interessati, in quanto porte di ingresso ai Piani di Castelluccio (Norcia e, sul fronte marchigiano, Arquata del Tronto e Castelsantangelo sul Nera, hanno permesso di raggiungere un accordo sulle misure in grado di regolamentare i flussi veicolari tenendo conto anche delle indicazioni pervenute dalla Comunità di Castelluccio.

In particolare, durante le quattro domeniche della fioritura, quella del 25 giugno e del 2, del 9 e del 16 luglio, sarà interdetto il passaggio di autovetture e camper, mentre sarà consentito libero accesso ai mezzi a due ruote, ai bus turistici e alle autovetture di residenti, dimoranti, esercenti, soggetti non deambulanti o di coloro comunque in possesso di idonea autorizzazione (rilasciata dal Comune competente).

La chiusura riguarderà la porta di ingresso da Norcia, mentre per quanto concerne le altre due porte di ingresso ai Piani di Castelluccio (Castelsantangelo sul Nera e Arquata del Tronto), durante le quattro domeniche indicate, sarà consentito, a coloro che, a prescindere dalla fioritura, abbiano la necessità di andare, con l'auto, da Castelsantangelo sul Nera verso Arquata del Tronto o viceversa, il solo transito con l'assoluto divieto di sosta e fermata. Da Castelsantangelo sul Nera si potrà procedere in direzione Arquata del Tronto attraverso la strada provinciale, mentre da Arquata del Tronto in direzione Castelsantangelo sul Nera il transito verrà deviato dalla provinciale sulla strada "Delle Cavalle". Le deviazioni saranno segnalate sul posto. Questa possibilità, consentita per il solo transito, potrà prevedere, qualora si verificasse un afflusso di autovetture da queste due porte di ingresso tale da generare una congestione della viabilità, un rallentamento, almeno temporaneo e all'altezza dei posti di blocco che saranno attivi durante le quattro domeniche.

Per coloro che nell'ultima domenica di giugno e nelle prime tre di luglio vorranno raggiungere Castelluccio con auto e camper per poter godere della fioritura, l'unica modalità, prevista per tutte e tre le porte di ingresso ai Piani di Castelluccio (Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera e Norcia), sarà quella di lasciare il proprio mezzo in uno dei parcheggi di prossimità (resi appositamente disponibili), raggiungendo da questi Castelluccio attraverso un servizio di navette. Lo stesso servizio navette consentirà di tornare poi a riprendere il proprio automezzo. Una volta lasciato l'autovettura o il camper in uno dei parcheggi di prossimità, chi volesse potrà raggiungere Castelluccio anche a piedi, in bicicletta, e-bike.



Per quanto concerne i sabati, il 24 giugno sarà consentito libero transito a tutti i mezzi, fermo restando il divieto di sosta sui prati, e contestualmente sarà reso disponibile il servizio parcheggi di prossimità e navette. La modalità di fruizione dei tre sabati successivi (1, 8 e 15 luglio) verrà di volta in volta stabilita sulla base dei riscontri relativi al sabato precedente, nel senso che, a partire da sabato 1 luglio, verrà confermata la stessa modalità di fruizione del sabato precedente qualora non si siano registrate situazioni di criticità legate al traffico; in caso contrario si applicherà la stessa modalità prevista per le quattro domeniche.

In ogni caso, durante tutti i quattro sabati in questione, sarà disponibile il servizio parcheggi di prossimità e navette.

Negli altri giorni della settimana, sarà consentito il libero accesso a tutti i mezzi e da tutte e tre le porte di ingresso, fermo restando il divieto di sosta sui prati.

Per poter usufruire del servizio parcheggi di prossimità e navette è indispensabile prenotare il posto autovettura/camper in uno di tali parcheggi e, in base alla numerosità dei passeggeri, i relativi posti navetta. La prenotazione dovrà essere effettuata tramite il portale Parchi Aperti (<https://www.parchiaperti.it/>).

Al momento della prenotazione, il servizio di bigliettazione elettronica consentirà di effettuare il pagamento, sia del posto parcheggio che per la navetta. Sarà prevista anche la possibilità di acquisto biglietti last minute direttamente sul posto e tramite lo stesso portale, fino ad esaurimento posti disponibili. Tutte le informazioni di dettaglio relative alle modalità di prenotazione e pagamento sono disponibili sullo stesso portale.

